

# La geografia lirica di Holan e Ripellino

di Annalisa Cosentino

Due voci inconfondibili del Novecento, quella del poeta e studioso Angelo Maria Ripellino e quella del poeta ceco Vladimír Holan, si alternano per tre decenni, quanto è durata la loro amicizia, nella corrispondenza qui tradotta in italiano.

Nella seconda metà degli anni Quaranta del Novecento Ripellino (1923–1978), poeta e critico letterario, studioso delle letterature slave, e in particolare di quelle russa e ceca, era un assiduo frequentatore della città alla quale avrebbe dedicato *Praga magica*,<sup>1</sup> il suo libro più celebre, pubblicato alcuni decenni più tardi, dopo una lunga elaborazione.<sup>2</sup> Si era recato a Praga su suggerimento di Ettore Lo Gatto, con il quale si era laureato in letteratura russa nel gennaio 1945 all'università di Roma. Lo Gatto aveva insegnato letteratura italiana all'università di Praga, e fino al 1941 in quella città aveva diretto l'Istituto di Cultura Italiana.

Durante il suo primo soggiorno a Praga, nel 1946, Ripellino conosce la sua futura moglie, la praghese Ela Hlochová, che frequentava l'Istituto di Cultura italiana; insieme a lei avrebbe tradotto i versi di Vladimír Holan (1905–1980) e numerose altre opere della letteratura ceca. Il vivo interesse di Ripellino per la scena culturale ceca – seguiva assiduamente letteratura, cinema, teatro, arti figurative – si riflette nelle recensioni, nelle traduzioni e nei saggi che scriveva,<sup>3</sup> fra cui spicca l'articolo *Holan salmista di un'epoca tragica*, uscito sulla *Fiera letteraria* alla fine del 1947. Questo saggio può essere considerato il punto di partenza dello studio dell'opera

di Holan, che Ripellino avrebbe tradotto e commentato nei decenni successivi; è inoltre uno dei nuclei dai quali si dipana il primo libro scritto dal giovane studioso, la *Storia della poesia ceca contemporanea* (1950); seppure rielaborato, il testo è riconoscibile in un capitolo del volume, dal titolo *Holan salmista*. Dopo i primi saggi,<sup>4</sup> Ripellino si dedica alla traduzione dei versi di Holan, di cui prepara l'antologia che valse al poeta ceco il premio Etna Taormina 1966: Vladimír Holan, *Una notte con Amleto e altre poesie*, Einaudi, Torino 1966 [introduzione pp. 5–14]. Nel 1983, dopo la morte di Ripellino, presso Einaudi uscirà una seconda antologia di traduzioni, condotte in collaborazione con la moglie Ela, intitolata *Una notte con Ofelia*, a cura di Angelo Maria Ripellino e Ela Ripellino Hlochová, con un saggio introduttivo di Vladimír Justl. Le due antologie saranno riunite nel 1993 in un volume della Collezione di Poesia Einaudi corredata dell'introduzione scritta da Ripellino nel 1966.

Riguardo al lavoro sulla cultura ceca, Ripellino concepisce presto un piano ambizioso, del quale scrive nella sua prima lettera a Holan, del 5 gennaio 1948: «Mi sono dedicato in modo esclusivo allo studio della letteratura ceca, di cui voglio diventare professore universitario».<sup>5</sup> Già in questi primi anni di attività Ripellino era infaticabile nelle sue appassionante ricerche; lo dimostrano non solo i lavori scientifici e le traduzioni, ma anche la corrispondenza epistolare che intratteneva all'epoca con letterati e artisti cechi, di cui è stata pubblicata una porzione.<sup>6</sup>

I ruoli nei quali i due scriventi si identificano sono ben delineati fin dall'inizio: rispetto e ammirazione per il Maestro sono una costante di tutte le lettere di Ripellino, dalle prime, più formali, alle ultime cartoline contenenti spesso soltanto un saluto. Presto all'ammirazione si unisce la vicinanza, il sentimento di un'affinità profonda, condiviso da Holan. Entrambi manifestano esplicitamente, talvolta si direbbe addirittura platealmente, le proprie emozioni, senza nascondere la tendenza, anche questa condivisa, a un certo sentimentalismo (sebbene Holan dichiara di odiarlo, nella lettera del 2 ottobre 1948). Nelle lettere non mancano mai i riferimenti alla poesia, quella «spezia rara» che era per entrambi più di una passione – si direbbe una vocazione; Ripellino aveva esordito nel 1940, diciassettenne, proprio come poeta, sul *Meridiano di Roma*, e alla poesia italiana aveva dedicato i suoi primi saggi.

Alla condivisione di emozioni e sentimenti, e dunque anche dello stato d'animo spesso malinconico – Holan viveva rinchiuso nella sua casa sull'isola di Kampa, Ripellino era tormentato da una malattia polmonare cronica – si accompagnano questioni pratiche, come le tragicomiche peripezie della consegna del pacchetto contenente il caffè che Ripellino riesce infine a far recapitare all'amico praghese come tardivo regalo di Natale. La situazione politica della Cecoslovacchia in quegli anni, e in particolare le vicende legate al colpo di stato comunista del febbraio 1948 e all'instaurazione di un regime totalitario che ebbe sulla cultura e sui suoi protagonisti ricadute di vasta portata, non sono quasi mai un argomento esplicito delle lettere, a differenza di quanto accade nella corrispondenza intrattenuta nello stesso periodo da Ripellino con altri intellettuali cechi, come ad esempio Karel Teige e Jindřich Chalupecký.

In base alle lettere che sono state rinvenute, la corrispondenza Ripellino-Holan sembra essere stata relativamente costante, a parte due pause maggiori – 1951-1955 e 1957-1962. Alcune allusioni a lettere del 1956 non presenti negli archivi permettono di comprendere quanto Holan tenesse all'amicizia di Ripellino; ne è testimonianza anche la lettera scherzosa in terza persona del 1° novembre 1956. In alcune lettere del 1965 si accenna alla convalescenza da un'operazione chirurgica che Ripellino trascorse in Boemia, nel sanatorio di Dobříš, ospite dell'Associazione degli scrittori, alleviando le sofferenze fisiche con la lettura e lo studio. Nei taccuini riempiti da Ripellino nell'estate 1965, agli appunti su opere diverse, ma principalmen-

te di autori cechi, russi e tedeschi, si alternano note colme di irritazione per la condizione di «appestato» in cui sentiva di vivere.<sup>7</sup>

Nelle lettere di questo periodo – scritte sia a Holan sia ad altri destinatari – è sempre presente il riferimento al lavoro all'antologia di traduzioni delle poesie di Holan che Ripellino prepara per la Einaudi. La proposta risale a qualche anno prima, come si legge nella corrispondenza con Guido Davico Bonino: «E soprattutto ti raccomando Holan, che è uno dei maggiori poeti che ci siano oggi al mondo: lo dico con assoluta serenità, e ti prego di prestarmi fede» (5 novembre 1963); «Ti prego di non tralasciare nel novero dei prossimi volumi il poeta boemo Holan» (15 novembre 1963).<sup>8</sup> In una lettera del 17 agosto 1965, anche questa indirizzata a Davico Bonino e riguardante proposte per il futuro e progetti in corso, emerge il desiderio di completare al più presto il lavoro, messo in cantiere all'inizio del 1964 (v. la lettera a Holan del 10 marzo 1964): «Le bozze dello Holan mandamele qui, se saranno pronte nei prossimi mesi».<sup>9</sup> Evidentemente l'editore non ha fretta di pubblicare il volume, perché Ripellino, ancora da Dobříš, il 28 settembre 1965 insiste: «Carissimo Guido, vorrei pregarti di far uscire lo Holan entro l'anno, per le seguenti ragioni: 1) unirmi col mio lavoro ai festeggiamenti per i suoi sessant'anni; 2) mostrargli la mia gratitudine per l'immenso aiuto che mi ha dato in questi giorni. So che sono ragioni sciocche, ma tu certo le capisci. Le mie condizioni sono notevolissimamente migliorate, benché io soffra la solitudine e la lontananza. Studio e preparo nuove cose per il ritorno. Puoi dunque farmi avere *qui* le bozze?»<sup>10</sup> Qualche settimana dopo, rientrato a Roma, scriverà a Holan: «Mi dispiace soltanto che a causa della malattia subirò un ritardo l'antologia italiana della Sua opera, che voglio regalarle il prossimo anno per i sessant'anni» (9 novembre 1965).

Come ricorda lo studioso Vladimír Justl (1928-2010), curatore dell'opera di Holan e a lui legato anche da un rapporto di amicizia, «con la sua traduzione poetica di *Una notte con Amleto e altre poesie*, nel marzo 1966 Ripellino aprì a Holan la strada della notorietà internazionale».<sup>11</sup> Le traduzioni ripelliniane delle poesie di Holan furono subito premiate in Cecoslovacchia, come Ripellino comunica a Davico in una lettera del 6 settembre 1966: «Mi si dice che Holan ha molte probabilità di vincere l'Etna-Taormina: e sarà forse vero, data l'attuale moda delle cose cecoslovacche nel

mondo, sulla scia del cinema. Se può farvi piacere, ti (vi) comunico che a Praga mi è stato in luglio assegnato il Premio di stato cecoslovacco per la versione di Holan». <sup>12</sup>

Nella selezione del carteggio qui proposta, <sup>13</sup> sono presenti alcune cartoline inviate a Holan dalla Sicilia a partire dal 1967, quando a Holan fu conferito il premio internazionale Etna-Taormina, edizione 1966. Le cartoline sono firmate da Ripellino e da altri amici e poeti che conobbero la poesia di Holan in occasione del premio; fra loro Ingeborg Bachmann, che sedeva

#### AMR → Vladimír Holan

##### 5. I. 48

Milý pane Holane,  
napsal jsem o Vás kritickou stat' do literárního časopisu Fiera letteraria. Vyšla v těchto dnech a tak Vám ji posílám. Vaše knihy mi většinou laskavě opatřila a půjčila paní Zora Pešková a dala mi také Vaši adresu.

Přijedu asi v květnu na pár týdnů do Prahy a rád bych Vás pak poznal osobně.

Zatím mám k Vám prosbu: chtěl bych mít Vaše dílo úplné, a proto byste mě potěšil, kdybyste mi mohl poslat jako doporučený tiskopis:

Blouznivý vějíř, Triumf smrti, Kolury, Vanutí, Torzo, Lemuria.

Při svém minulém pobytu v Praze, myslel jsem, že po rozhovoru v nakladatelství Borový mi budou posílat všechny novinky. Ale na slib zřejmě zapomněli. Věnoval jsem se výhradně studiu české literatury, jejímž univerzitním profesorem se chci stát, a proto potřebuji české knihy jako sůl. Mohl byste se za mne u Borového přimluvit? Jedině nakladatelství Svoboda mi posílá pravidelně recenzní výtisky.

Těším se na Vaše řádky i na shledanou s Vámi,

Srdečně Váš  
Dr. Angelo Maria Ripellino  
Via Cimarosa 18 Roma (Itálie)

nella giuria, Hans Magnus Enzensberger, premiato insieme a Holan, Giuseppe Ungaretti e molti altri. Degli anni successivi si sono conservati solo brevi messaggi. L'ultimo, dell'aprile 1977, proveniva ancora una volta da Taormina, dove si incontravano periodicamente i letterati coinvolti nel premio Etna – la cartolina è firmata dai critici letterari Giancarlo Vigorelli (che conosceva Holan personalmente) e Giacinto Spagnoletti, accompagnato dalla moglie Piera; e da Angelo, che sarebbe morto a Roma il 21 aprile dell'anno successivo.

#### AMR → Vladimír Holan

##### 5. I. 48

Caro signor Holan,  
ho scritto uno studio critico su di lei nella rivista di letteratura *La Fiera letteraria*. È uscito in questi giorni e quindi glielo invio. I Suoi libri in gran parte me li ha gentilmente procurati e prestati la signora Zora Pešková, che mi ha anche dato il Suo indirizzo. Verrò a Praga probabilmente in maggio per qualche settimana e sarei lieto di poterLa conoscere personalmente.

Avrei intanto una preghiera: vorrei avere a disposizione la sua opera per intero, e sarei dunque contento se lei potesse inviarmi come stampa raccomandata:

*Blouznivý vějíř, Triumf smrti, Kolury, Vanutí, Torzo, Lemuria.*

Durante il mio scorso soggiorno a Praga, in occasione di un colloquio presso l'editore Borový ho creduto che mi avrebbero inviato tutte le novità. Ma devono aver dimenticato la promessa. Mi sono dedicato in modo esclusivo allo studio della letteratura ceca, di cui voglio diventare professore universitario, e quindi i libri cechi mi sono assolutamente necessari. Potrebbe intercedere presso l'editore Borový? Soltanto la casa editrice Svoboda mi invia regolarmente copie per recensione.

Attendo le Sue righe e di incontrarla.

Cordialmente suo  
Dr. Angelo Maria Ripellino  
Via Cimarosa 18 Roma (Italia)

-----  
*uno studio critico su di lei*

Angelo Maria Ripellino, *Holan salmista di un'epoca tragica*, in *La Fiera letteraria*, 25. 12. 1947, p. 7.

*Blouznivý vějíř*

Vladimír Holan, *Blouznivý vějíř. Verše*, Praha, Svobodná škola umění 1926; Id., *Triumf smrti. Verše 1927-28*, Praha, Edice Philobiblon 1930; Id., *Kolury*, Pardubice, Vlastimil Vokolek 1932; Id., *Vanutí. Verše*, Praha, Fr. Borový 1932; Id., *Torso*, Praha, Fr. Borový 1933; Id., *Lemuria. 1934-1938*,

### Vladimír Holan → AMR

28. I. 48

Vážený, milý pane doktore,

upřímně Vám děkuju za Váš dopis i studii, slovem: za Váš zájem, práci a pozornost. To všechno mne opravdu potěšilo, vždyť je to dnes sama vzácnost.

S nakl. Borový jsem promluvil. Slíbili mi tam, že Vám budou knihy posílat. Zeptám se zase časem. Knihy pak mé, o které žádáte, jsou dávno rozebrány, ale pokusím se sehnat Vám aspoň některé.

Že pak se těším na setkání s Vámi, nemusím zdůrazňovat. Budete u mne hostem vítaným. Řím! Rád bych jej poznal. Byl jsem v Itálii roku 1929, ale jen v Toscaně, neuměje (jako dosud) slova z italského. Ale rád vzpomínám na Florencii, S. Gimignano a na Volterru. Jedna nebo dvě básně o tom jsou ve sbírce *Vanutí*. Musím Vám ji sehnat...

Znovu Vám děkuje a přeje Vám vše dobré, jsem upřímně Váš

Vladimír Holan

-----  
 Sulla busta:

Egr. Dott. Angelo Maria Ripellino

Roma Via Cimarosa 18

Italia

Holan soggiornò in Italia dal 26 marzo al 14 aprile 1929. Allusioni al viaggio in Italia sono presenti in una prosa poetica (*Kolury*, 1932: *Loni u moře Tyrhenského*), nella raccolta *Vanutí* edita nello stesso anno (cfr. le poesie *Zda jedenkrát*, *U Tyrhenského moře*, *Na břehu moře* e *Poutník*), nella rac-

Praha, Melantrich 1940. Le prime due raccolte, che il poeta avrebbe disconosciuto o rielaborato, furono incluse nel decimo volume delle *Opere complete* di Holan, pubblicato postumo (*Bagately*, 1988, pp. 9–40 e 41–117; seconda edizione 2006, pp. 9–41 e 43–124); le prose poetiche *Kolury*, *Torso* e *Lemuria* costituiscono il nono volume delle *Opere* (*Babyloniaca*, 1968, pp. 7–86, 87–105 e 107–269, seconda edizione 2004, pp. 5–68, 69–84 e 85–222) e la raccolta *Vanutí* è inclusa nel primo volume (*Jeskyně slov*, 1965, pp. 41–76, seconda edizione 1999, pp. 37–70).

### Vladimír Holan → AMR

28. I. 48

Egregio, caro dottore,

la ringrazio sinceramente della sua lettera e del suo saggio, in una parola: del suo interesse, del lavoro e dell'attenzione. Ne sono stato davvero lieto, al giorno d'oggi sono cose rare.

Ho parlato con l'editore Borový. Mi hanno promesso che le manderanno i libri. Fra qualche tempo tornerò a domandare. Per quanto riguarda i libri che chiede a me, sono esauriti da tempo, ma tenterò di procurargliene almeno qualcuno.

Non c'è bisogno di dire che attendo con piacere di incontrarla. Sarà un ospite gradito. Roma! Mi piacerebbe conoscerla. Sono stato in Italia nel 1929, ma solo in Toscana, e non conoscevo (come tuttora del resto) una parola di italiano. Ricordo con piacere Firenze, S. Gimignano e Volterra. Una o due mie poesie su questo tema si trovano nella raccolta *Vanutí*. Devo trovarla per lei...

La ringrazio ancora e le auguro ogni bene, sinceramente suo

Vladimír Holan

colta *Kámeni, přicházíš...* (1937, cfr. la poesia *Cestou Alpami*) e nei diari poetici *Lemuria* (1940, nella settima delle *Lettere di Maxim*, indirizzata a Tessuna). Il poema *Toskana*, scritto fra il 1956 e il 1963 quale bilancio esistenziale in un momento di disperazione, fa dell'Italia un tema di cui si può seguire la linea topografica: Venezia, Firenze, Fiesole, Siena, Poggibonsi, San Gimignano, Volterra, Pisa e Salisburgo. *Toskana* uscì nell'ambito della raccolta *Příběhy* (Praha, Československý spisovatel 1963, pp. 187–234). Nelle *Opere complete* di Holan si trova nell'ottavo volume (*Nokturnal*, 1980, pp. 205–257, seconda edizione 2003, pp. 179–217).

**AMR → Vladimír Holan**

**25. června [1948]**

Pan Vladimír Holan  
 Hlavova vila  
 Černokostecká silnice 884  
 Praha-Strašnice

Milý pane Holane, přijel jsem do Prahy na studijní pobyt. Chtěl bych s Vámi promluvit; napište mi laskavě, kdy a kde se Vám to hodí, kromě večerů, kdy chodím obvykle do divadel.

Těším se na Vás a srdečně zdravím

Angelo Maria Ripellino  
 u Hlochů, Karoliny Světlé 17, Praha I

-----  
 Annotazioni di Holan: «na středu 7. VII. t. r. kolem 4. hod. odp.», cancellato; «na pátek 9. 7. kolem čtvrté hod.»

**Vladimír Holan → AMR**

**3. VII. 1948**

Pan Dr. Angelo Maria Ripellino  
 Praha I  
 Ul. Karoliny Světlé č. 17  
 (u Hlochů)

Vážený pane, velmi rád Vás uvidím. Hodil by se Vám pátek 9. 7.? Odpoledne, řekněme kolem čtvrté hodiny? Pojedete do Strašnic tram č. 16, vystoupíte na předposlední stanici. V polích uvidíte osamělou vilu (Hlavova vila 884).

Těším se na Vás a upřímně Vás pozdravuji  
 V. Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**25 giugno [1948]**

Sig. Vladimír Holan  
 Hlavova vila  
 Černokostecká silnice 884  
 Praha-Strašnice

Caro Signor Holan, sono venuto a Praga per un soggiorno di studio. Vorrei parlarle; la prego di scrivermi quando e dove le potrebbe andar bene, tranne che di sera, perché vado solitamente a teatro.

In attesa di incontrarla, cordialmente suo

Angelo Maria Ripellino  
 u Hlochů, Karoliny Světlé 17, Praha I

-----  
 Annotazioni di Holan: «Mercoledì 7. VII. c.a. intorno alle 4 del pomeriggio», cancellato; aggiunto: «venerdì 9. 7. intorno alle 4».

**Vladimír Holan → AMR**

**3. VII. 1948** [timbro postale]

Dr. Angelo Maria Ripellino  
 Praha I  
 Ul. Karoliny Světlé n. 17  
 (u Hlochů)

Egregio signore, sarò molto lieto di incontrarla. Potrebbe andare bene per lei venerdì 9 luglio? Nel pomeriggio, diciamo intorno alle quattro? Si diriga a Strašnice con il tram numero 16, scenda alla penultima fermata. Nei campi vedrà una villa isolata (Hlavova vila 884). La aspetto e la saluto sinceramente,  
 V. Holan

-----  
 Cartolina: Vlastimil Rada, *Motiv ze Žalova* [Motivo di Žalov]

**Vladimír Holan → Staša Jílovská**

**15. 7. 48**

Milá Stašo,  
 prosím ujmi se tohoto výtečného člověka dr.  
 Ripelliniho, přítele našeho i jiných Slovanů.  
 Je ze Říma a na jaře bude přednášet slavistiku v Bologni. Nemáš ponětí, jaké má vědomosti o naší poezii. Seznam ho, prosím s Čivrným. A vyjdi mu všemožně vstříc. Vřele Ti děkuju!  
 Tvůj Holan  
 Též Věra Tě moc pozdravuje.

-----  
 Ripellino aveva conservato questa lettera insieme a quelle ricevute da Holan; sembra quindi opportuno non ometterla. Staša Jílovská (1898-1955) è stata una giornalista e traduttrice ceca, impiegata dopo la fine della Seconda

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma, 11-9-48**

Pan Vladimír Holan  
 Mirošov  
 Cecoslovacchia

Milý příteli,  
 včera jsem Vám poslal první várku k. Bude to jako experiment, dojde-li balíček v pořádku. Příště pošlu zelenou. Budete bydlet na Kampě? Vrátil jsem se ke své práci a v listopadu zahájím přednášky v Bologni o slovanské filologii a české poezii. Jsem zvědav, jaký u nás o to bude zájem. Napište mi, prosím: víte, jak jsem hrdý na Vaše přátelství. Uctivé pozdravy Vaší paní.  
 Srdečně  
 Váš Angelo Maria Ripellino  
 Via Cimarosa 18 – Roma

**Vladimír Holan → Staša Jílovská**

**15. 7. 48**

Cara Staša,  
 Ti prego di occuparti di questa persona eccellente, il dott. Ripellino, amico nostro e di altri slavi. È di Roma e in primavera terrà lezioni di slavistica all'università di Bologna. Non immagini nemmeno quali siano le sue competenze nell'ambito della nostra poesia. Presentalo, per favore, a Čivrný. E cerca di venirgli incontro in ogni modo. Ti ringrazio affettuosamente!  
 Tuo Holan  
 Anche Věra Ti saluta tanto.

-----  
 guerra mondiale al Ministero dell'Informazione. Il poeta e politico comunista Lumír Čivrný (1915-2011) dirigeva all'epoca la sezione culturale del Ministero dell'Informazione; il Ministero della Cultura sarebbe stato istituito nel 1969.

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma, 11-9-48**

Sig. Vladimír Holan  
 Mirošov  
 Cecoslovacchia

Caro amico,  
 ieri le ho inviato la prima dose di c. Sarà un esperimento, per vedere se il pacchetto arriva in ordine. La prossima volta mando quello verde. Si sarà già trasferito a Kampa?  
 Sono tornato al mio lavoro e in novembre comincerò a Bologna le lezioni di filologia slava e poesia ceca. Sono curioso di scoprire se susciteranno interesse qui da noi. Mi scriva, la prego: sa come sono fiero della sua amicizia.  
 Omaggi alla sua signora.  
 Cordialmente  
 suo Angelo Maria Ripellino  
 Via Cimarosa 18 – Roma

-----  
 Indirizzo cancellato; aggiunto:  
 Hlavova vila  
 Černokostelecká silnice 884  
 Praha-Strašnice



**AMR → Vladimír Holan**

**21-9-48**

Milý Holane,  
čekal jsem už na Vaši odpověď, kde  
potvrdíte příjem kávy, a místo toho bohužel  
dneska došel mi vrácený balíček z hranic.  
Je to nesnesitelně pitomé. Posílám Vám ce-  
dulku, abyste viděl, jak byl balíček zaslán.  
To znamená, že se nám tento experiment  
nepovedl.

Zkusíme jinak: až přijede do Říma čl. diplo-  
matický kurýr, pošlu tu kávu po něm a vy si  
to potom laskavě vyzvednete v Ministerstvu  
zahraničí v Černínském paláci. Napíšu Vám  
to přesně, až bude kurýr odjíždět (myslím  
v konci tohoto měsíce). Trpělivost!

Právě dneska jsem srovnal na své knihovně  
Vaše knížky a vzpomínal na hezké a světlé  
hodiny s Vámi strávené. Napište mi něco o  
sobě a pozdravujte mi, prosím, Vaši laska-  
vou paní.

Srdečně

Váš Angelo M. Ripellino

**Vladimír Holan → AMR**

**2. X. 48**

Milý příteli –

děkuju Vám za oba lístky i milý dopis. Jsme  
ještě na venkově, pozítří však se už vracíme  
do Prahy, do nového bytu, jak vidíte na  
obálce. Po ohavných bojích jsme jej přece-  
jen získali: byt je to v krásné poloze, poe-  
tický, nepraktický, což se vzájemně jaksi  
potvrzuje. Až navštívíte Prahu, rádi Vás tam  
uvidíme a pohostíme.

Je skvělý podzim, takový, jaký miluju:  
těžkomyslný bez bezohlednosti, laskavý až  
ke krutosti – a tak všudypřítomný, že je celým  
světem, světem tak přízračným, že vidím  
zed' Egbatan tak dobře jako telegrafní tyč  
někde v Ussurijsku. V jedné takové ne-dálce  
vidím i Vás a vidím Vás rád. Sklapi jste knihu,  
jste sám... nebo jdete s nějakou krásnou

**AMR → Vladimír Holan**

**21-9-48**

Caro Holan,  
aspettavo ormai la sua risposta con la conferma  
della ricezione del caffè, e invece oggi è purtrop-  
po tornato indietro il pacchetto dalla frontiera. È  
una cosa intollerabilmente idiota. Le invio la rice-  
vuta, perché possa vedere come è stato spedito  
il pacchetto. Significa che il nostro esperimento  
non è riuscito.

Proviamo in un altro modo: quando arriverà a  
Roma il corriere diplomatico cecoslovacco, man-  
do il caffè tramite lui e Lei gentilmente lo va a  
ritirare al Ministero degli Esteri, a Palazzo Černín.  
Le scriverò esattamente quando il corriere sarà  
in partenza (credo alla fine del mese). Pazienza!  
Proprio oggi ho sistemato sullo scaffale i Suoi libri  
e ho ricordato le belle e chiare ore trascorse in  
sua compagnia. Mi scriva qualcosa di sé e mi  
saluti, la prego, la sua gentile signora.

Cordialmente

suo Angelo M. Ripellino

**Vladimír Holan → AMR**

**2. X. 48**

Caro amico –

grazie delle due cartoline e della gentile lettera.  
Siamo ancora fuori città, dopodomani torniamo  
a Praga, nella nuova casa, come vede sulla bu-  
sta. Dopo orribili lotte l'abbiamo infine ottenuta:  
è in una bella posizione, poetica, per niente pra-  
tica, caratteristiche che si confermano a vicenda.  
Quando verrà a Praga, saremo lieti di incontrarla  
e ospitarla.

È uno splendido autunno, quello che amo: malin-  
conico senza cinismo, tanto gentile da rasantare la  
crudeltà; e così onnipresente da essere un mondo  
intero, un mondo che sbigottisce al punto che pos-  
so vedere il muro di Ekbatan e altrettanto bene un  
palo del telefono a Ussurijsk. In una di queste non-  
lontananze vedo anche Lei e sono contento di ve-

Římankou po *via Pliniana*, která neexistuje asi, a proto jest... Ale ano, rozepsal bych se, jak si v listě přejete, ale patrně jsem podzim nedochválil, protože mne náhle přepadla strašlivá tesknota. Je to také možná proto, že v chalupě, kde bydlíme, zrovna začal někdo hrát na harmoniku. Je to nástroj, který zapíná svou blůzku na knoflíčky sentimentality – a tu já nenávidím. Musím tedy ustat... Je dobré, že žijete, víc: že jste. A takového Vás upřímně pozdravuje a na Vaše řádky se těší Váš

Vladimír Holan

S tou kávou je to patálie, vždyť patří mezi impedimenta korábu POEZIE! Co dělat! Jsou přístavy, které odmítají jak náklad, tak vylodování, ba dokonce i takové, které odmítají, aby tam vůbec přistála! Vždyť tytam jsou doby, kdy Tasso napsal, že non c'è in mondo chi merita nome di creatore, che Dio e il Poeta!

Srdečný pozdrav od mé ženy.

-----  
*Come vede sulla busta*

La busta non si è conservata; il nuovo indirizzo praghese di Holan era U Sovových mlýnů 7, sull'isola di Kampa nel centro di Praga.

*In cui Tasso scriveva*

Sembra che Torquato Tasso abbia pronunciato questa frase durante una conversazione su Dante, citando Platone; l'episodio è narrato da monsignor De Nores, il figlio dell'umanista Giason De Nores (Denores), in una lettera risalente al 1595, citata integralmente in una biografia di Tasso di fine Settecento: «Il Tasso si levò in collera, e disse [...] che il Poeta era cosa divina, e i Greci li chiamano con un attributo, che si dà a Dio, quasi volendo inferire, che nel mondo non ci è chi meriti nome di creatore, che Dio e il Poeta» (Pierantonio Serassi: *La Vita di Torquato Tasso*, Roma, Stamperia Pagliarini 1795, pp. 492–493). Da questa fonte, probabilmente, la frase entrò in circolazione; Holan poteva averla letta nel capitolo dedicato a P. B. Shelley da František Chudoba in *Básníci, věštcí a bojovníci*:

derla. Ha chiuso il libro, è solo... o cammina con una bella romana lungo via Pliniana, che forse non esiste e quindi c'è... Ma sì, sono in vena di scrivere, come mi chiede nella lettera, ma devo non aver lodato abbastanza l'autunno, perché d'un tratto mi ha colto una spaventosa nostalgia. Forse anche perché nel casolare in cui stiamo qualcuno ha appena cominciato a suonare la fisarmonica. È uno strumento che allaccia la sua blusa con i bottoni del sentimentalismo – che io odio. Dunque devo smettere...

È un bene che Lei viva, di più: che Lei sia. E come tale la saluta sinceramente, in attesa delle sue righe il suo

Vladimír Holan

Quella del caffè è una vera e propria battaglia, è uno degli *impedimenta* al vascello della POESIA! Che fare! Ci sono porti che non permettono né di caricare né di scaricare, ce ne sono alcuni che addirittura non permettono alla nave di attraccare! Sono lontani i tempi in cui Tasso scriveva che *non c'è in mondo chi merita nome di creatore, che Dio e il Poeta!*

Un saluto cordiale da parte di mia moglie.

«Každý – dodává Shelley – kdo žije v naší době a chce psát básně, měl by si všípít na ochranu proti klamným a omezeným soustavám kritickým, jež prohlašuje kdejaký básnický břídil, tuto větu, chce-li býti řazen do počtu oněch, na něž lze vztahovati tento hrdý, jakkoli vznešený výrok Tassův: Non c'è in mondo chi merita nome di creatore, che Dio ed il Poeta!» [‘Chiunque’, aggiunge Shelley, ‘viva nella nostra epoca e voglia scrivere poesie, dovrebbe tenere a mente, per difendersi dagli ingannevoli e limitati sistemi critici proclamati da qualsiasi poeta dilettante, questa frase, se vuole essere incluso nel novero di coloro ai quali può essere riferita l'affermazione di Tasso, orgogliosa quanto nobile: ‘Non c'è in mondo chi merita nome di creatore, che Dio ed il Poeta’] (Část první, Praha, Mánes 1915; seconda ed. Praha, Jan Laichter 1942, p. 49). Holan possedeva il libro di Chudoba, cfr. la *Zpráva o knihovně Vladimíra Holana* [Relazione sulla biblioteca di Vladimír Holan] inserita da Vladimír Justl nel volume undicesimo delle *Opere complete* di Holan, *Bagately*, 1988, p. 466.



**Vladimír Holan → AMR**

**29. XI. 48**

Milý pane Ripellino –  
 před několika měsíci jsem Vám poslal do-  
 pis, dostal jste jej? Co děláte? Vyučujete už  
 v Bologni? My se přestěhovali na Kampu, do  
 poetického bytu a máme zatím práce ažaž.  
 Pokud se kávy týče: je tu nová možnost.  
 Kdybyste byl tak laskav a navštívil na našem  
 vyslanectví v Římě p. dra. Iv. Hájka; je, jak  
 jsem slyšel od paní Staši Jílovské (z mini-  
 sterstva informací v Praze), ochoten dovézt  
 mi kávu. Byl bych Vám tuze vděčný.  
 Napište mi! Těším se na Vaše řádky! Přeju  
 Vám vše dobré a upřímně Vás, já i žena,  
 pozdravujeme.

Váš  
 Vladimír Holan

Nová adresa:  
 Praha III.  
 U Sovových mlýnů č. 7

-----  
*Ha cominciato a insegnare a Bologna?*

Ripellino ha cominciato a insegnare Filologia slava e  
 Lingua ceca all'Università di Bologna nell'anno acca-  
 demico 1948-1949; il dottorato di ceco a Bologna era  
 generosamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione  
 cecoslovacco. Ripellino tentò ripetutamente di rinno-

**Vladimír Holan → AMR**

**29. XI. 48**

Caro Ripellino –  
 qualche mese fa le ho inviato una lettera – l'ha  
 ricevuta? Che cosa fa? Ha cominciato a inse-  
 gnare a Bologna? Noi ci siamo trasferiti sull'isola  
 di Kampa, in un alloggio poetico, e per ora ab-  
 biamo anche troppo lavoro.  
 Riguardo al caffè: c'è un'altra possibilità. Se lei  
 fosse così gentile da visitare, presso la nostra  
 ambasciata a Roma, il dottor Ivan Hájek: come  
 ho saputo dalla signora Staša Jílovská  
 (del Ministero dell'Informazione a Praga), è di-  
 sponibile a portarmi il caffè. Gliene sarei assai  
 grato.  
 Mi scriva! Sono contento di leggere le Sue righe!  
 Le auguro ogni bene e, insieme a mia moglie, la  
 saluto cordialmente.

Suo  
 Vladimír Holan

Nuovo indirizzo:  
 Praha III.  
 U Sovových mlýnů n. 7

vare questo rapporto di lavoro presso l'Università di  
 Roma, ma le istituzioni ceche non accettarono: invece  
 del dottorato, a Ripellino fu offerto di tradurre e scrivere  
 dietro compenso, e inoltre di collaborare con la Polizia  
 di Stato (la collaborazione ebbe luogo fra il 1954 e il  
 1956).

## AMR → Vladimír Holan

8–XII–1948

Repubblica Italiana  
Università degli Studi di Bologna

Milý příteli Holane,  
promiňte, jestli jsem Vám dosud nenapsal, ale, věřte mi, měl jsem hodně práce a životních problémů. Především chci Vám upřímně blahopřát k literární ceně, kterou jste dostal v říjnu. Víte už, jak mám rád Vaše umění a co pro mne Holanovy verše znamenají. Pan Fikar mi právě poslal Vaše První básně: tak mám skoro všecko od Vás. V dějinách české současné poezie, které teď chystám, bude kapitola o Vaší tvorbě. V těchto dnech jsem se všiml, že jste jeden z básníků, kteří nejvíc milují zeměpis (viz „geografické“ verše v Rudoarmějcích, XIII. kresba). Takové příklady lyrického zeměpisu jsem našel jen u Pasternaka (Msta, Ladoga, Šeksna, Lovat' v básni Vysokaja bolezň) nebo Chlebnikova (vzpomínáte na O Azija! taboj sebja ja muču?).

Ten Váš byt na Kampě musí být romantický. Kampu mám děsně rád. Pamatuji si: jednou v zimě vítr hvízdal jako na pastýřskou píšťalku. Druhý břeh byl daleký jako jiný ledový svět. A když na druhé straně zhasínají okna, řeka se stává smutná a pohřební.

A teď o té paní KÁVĚ. Pan Hájek se zatím do Prahy nevrátí. Je ale jiná možnost: diplomatický kurýr (pan Novák) má přijet v nejbližších dnech do Říma a brzy odjede zase do Prahy. Tak v konci prosince můžete tu kávu popíjet. Já Vám napíšu přesně, kdy odjede; měl byste ji potom vyzvednout v Černínském paláci.

Do Bologni dojždím: jsem tu tři dny v týdnu. Mám žáků dost: přednáším i slovanskou filologii (úvod do slavistiky), i českou řeč. Těžká, zatraceně těžká řeč! Je to křížovka pro studenty a pro mne „cejftřtrejb“, jak říkávali staří čeští marionetáři. Každý vnější pozorovatel Vám řekne, že je to ostrý, drsný jazyk (myslí slova „trdlo“, „krk“, „prst“), ale

## AMR → Vladimír Holan

8–XII–1948

Repubblica Italiana  
Università degli Studi di Bologna

Caro amico Holan,  
scusi se le scrivo solo ora, ma – mi creda – ho avuto molto lavoro e anche problemi personali. Voglio innanzi tutto farle le mie sincere congratulazioni per il premio letterario che ha ricevuto in ottobre. Sa bene quanto io ami la sua arte e che cosa significano per me i versi di Holan. Il signor Fikar mi ha appena inviato le Sue *První básně* [Prime poesie]: così ho quasi tutto quello che Lei ha scritto. Nella storia della poesia ceca contemporanea che sto scrivendo ci sarà un capitolo sulla Sua opera. In questi giorni ho notato che lei è uno dei poeti che amano di più la geografia (vedi i versi “geografici” in *Rudoarmějci*, XIII disegno). Ho trovato esempi di una simile geografia lirica soltanto in Pasternak (Msta, Ladoga, Šeksna, Lovat' nella poesia *Vysokaja bolezň*) o in Chlebnikov (si ricorda *O Azija! taboj sebja ja muču?*).

La sua casa di Kampa dev'essere romantica, adoro Kampa. Ricordo che una volta in inverno il vento fischiava come lo zufolo di un pastore. L'altra riva era lontana come un altro mondo di ghiaccio. E quando sull'altra sponda le finestre si spengono, il fiume si fa triste e funereo.

Ora a proposito del signor CAFFÈ. Per il momento Hájek non torna a Praga. Ma c'è un'altra possibilità: un corriere diplomatico (il signor Novák) arriverà fra qualche giorno a Roma per ripartire presto per Praga. Dunque alla fine di dicembre potrà bere il caffè. Le scriverò esattamente la data della partenza; poi dovrebbe ritirarlo a palazzo Černín.

Viaggio per Bologna: sono qui tre giorni alla settimana. Ho parecchi allievi: insegno sia filologia slava (introduzione alla slavistica), sia lingua ceca. Una lingua difficile, maledettamente difficile! Per gli studenti è un rompicapo e per me uno “cejftřtrejb” [Zeitvertreib], un passatempo, come dicevano i vecchi marionettai cechi. Qualsiasi osservatore esterno le dirà che è una lingua ta-

já vždy ochotně cituji Máchu s těmi jasnými samohláskami jako v italštině a cituji také reklamy jako „dokonalá dámská polobotka“ nebo „Bílá Labut“, kde každé zvuk je poezie.

Pište mi příště o své práci.

Zatím srdečně zdravím Vás i Vaši paní,

Angelo M. Ripellino

Pište mi, prosím, vždy na římskou adresu.

-----  
*per il premio letterario che ha ricevuto in ottobre*

Nel 1948 Holan ricevette il Premio di Stato per la letteratura per la sua opera poetica dal 1945 in poi.

*Il signor Fikar mi ha appena inviato*

Il poeta Ladislav Fikar, impiegato dal 1947 presso la casa editrice Borový, era sopravvissuto alla nazionalizzazione dell'azienda, che nella primavera 1949 cambiò nome e diventò Československý spisovatel (assorbendo oltre a Borový anche le case editrici Topič, Nakladatelské družstvo Máje e Evropský literární klub); nel 1952 ne diventò il caporedattore e nel 1956 il direttore. Durante la sua direzione il piano editoriale si affrancò dai dogmi staliniani al punto che nel 1959 a Fikar fu revocato l'incarico e l'espansione della casa editrice fu rallentata per i successivi tre o quattro anni. Ritornò a dirigerla negli anni 1968–1970, prima di essere nuovamente privato della funzione per motivi politici. Negli anni Cinquanta Fikar aiutò Holan in vari modi, sebbene non potesse pubblicarne i libri; di questo scrive Vladimír Justl nei suoi *Utržky vzpomínek editora Holanových Spisů* [Frammenti dei ricordi del curatore delle *Opere* di Holan], pubblicati nel volume undicesimo della serie (*Bagately*, 1988, pp. 513–544, cit. pp. 528–529).

*le Sue První básně*

Con il sottotitolo *1930–1937*, il libro conteneva le rac-

gliante, dura (pensando alle parole “trdlo”, “krk”, “prst”), ma io sono sempre pronto a citare Mácha e le sue consonanti chiare come in italiano, e a citare le réclame come “dokonalá dámská polobotka” [una perfetta scarpetta femminile] oppure l'insegna “Bílá Labut” [Cigno Bianco], dove ogni suono è poesia.

La prossima volta mi scriva del suo lavoro.

Per ora saluto cordialmente lei e la sua signora,

Angelo M. Ripellino

Mi scriva, per favore, sempre all'indirizzo di Roma.

colte *Triumf smrti* [Il trionfo della morte], *Vanutí* [Brezza], *Oblouk* [L'arco] e *Kámení, přicházíš...* [O pietra, tu vieni...] in una versione rielaborata (Praga, Fr. Borový 1948).

*Nella storia della poesia ceca contemporanea*

Angelo Maria Ripellino, *Storia della poesia ceca contemporanea*, Roma, Edizioni d'Argo 1950 (da qui in poi abbreviato in Ripellino 1950). Sulla genesi del libro cfr. Annalisa Cosentino: „*Těším se na Vaši knihu*“. *Ke zrodu Dějin současné české poezie (1950) Angela M. Ripellina*, in *Slovo a smysl* 14, 2017, n. 27, pp. 123–129.

*O Azija! taboj sebja ja muču*

Questa poesia di Chlebnikov del 1921 è stata tradotta da Ripellino con il titolo *O Asia! Di te mi tormento* (in Angelo Maria Ripellino, *Poesie di Chlebnikov. Saggio, antologia, commento*, Torino, Einaudi 1968, p. 88).

*pronto a citare Mácha*

Karel Hynek Mácha (1810-1836), il massimo poeta romantico ceco, autore del celebrato poema *Maggio* (1836); sono tre le traduzioni italiane del poema; la più recente, di Alessandra Mura, è uscita nel 2013 presso Marsilio, Venezia.

“Bílá Labut”

Storico grande magazzino nel centro di Praga.

**AMR → Vladimír Holan**

**[28. 02. 1949]**

Repubblica Italiana  
 Università di Bologna  
 Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia

Milý Holane,  
 konečně poslal jsem Vám dnes 28. února po  
 tiskovém attaché panu Gavorovi balíček s tou  
 nešťastnou kávou adresovaný paní Jílovské  
 (Min. informací: Tržiště anebo Valdštejnský  
 palác). Prosím Vás, vyzvedněte si to laskavě  
 u ní. Na tu možnost jsem čekal pět měsíců.  
 Jistě víte, že ten kurýr, po kterém já chtěl  
 kávu zaslat o Vánocích, sedí v base na  
 Pankráci, a marně jsme na něho tady čekali.  
 Pošta nepřijme pořád nic. Tak, budou-li jiné  
 seriózní možnosti, opakuji zásilku. Doufám  
 ale, že zatím se dostanu já do Prahy.

Pokračuji ve svých přednáškách: žáci začínají  
 drmolit jakous českou hat'matilkou. V květnu  
 budu mít hotovou knihu o české současné po-  
 ezii, která vyjde koncem tohoto roku. Dostal  
 jsem minulý týden Vaši čínskou sbírku a teď  
 prosím Vás o zaslání překladu Lafontaine.

Čtu, čtu toho času v československých no-  
 vinách velmi chatrné poezie, veršované  
 skladbičky, které nejsou nic jiného než ne-  
 motorná čmáranice. By mě mrzelo, kdyby  
 vysoká úroveň české poezie měla najednou  
 takhle klesati.

Budu rád, jestli mi napíšete o své práci a  
 moc se těším na shledanou. Pozdravujte mi,  
 prosím, Vaši paní.

Přátelsky Vás zdravím

Angelo M. Ripellino

-----  
 la sua raccolta cinese

Vladimír Holan, *Melancholie. Basně dynastie sungské 960–1277 po Kristu* [Melancolia. Poesie della dinastia Sung 960-1277 d.C.], traduzione dal francese di V. Holan, Praha, Fr. Borový 1948. Dopo altre due edizioni autonome (1990 e 1998) la raccolta è stata inserita

**AMR → Vladimír Holan**

**[28. 02. 1949]**

Repubblica Italiana  
 Università di Bologna  
 Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia

Caro Holan,  
 oggi, il 28 febbraio, finalmente le ho inviato, tra-  
 mite l'addetto stampa Gavora, un pacchetto  
 con lo sciagurato caffè, indirizzato alla signo-  
 ra Jílovská (Ministero dell'Informazione: Tržiště  
 oppure Valdštejnský palác). La prego di ritirarlo  
 presso la signora Jílovská. Ho aspettato cinque  
 mesi di avere questa possibilità. Certamente sa  
 che il corriere tramite cui volevo mandare il caffè  
 a Natale è nella prigione di Pankrác, lo abbiamo  
 aspettato inutilmente. La posta continua a non  
 accettare niente. Dunque, se ci saranno altre se-  
 rie possibilità, ripeterò la spedizione. Spero però  
 di venire a Praga io stesso nel frattempo.

Continuo a fare lezione: i miei allievi cominciano a  
 balbettare una sorta di ceco incomprensibile. In  
 maggio avrò pronto il libro sulla poesia ceca con-  
 temporanea, che uscirà alla fine dell'anno. La scor-  
 sa settimana ho ricevuto la sua raccolta cinese e ora  
 la prego di mandarmi la traduzione di Lafontaine.

Nei giornali cechi leggo poesie molto deboli,  
 composizioni scolastiche in versi che non sono  
 altro che impacciati scarabocchi. Mi dispiace-  
 rebbe se l'alto livello della poesia ceca dovesse  
 improvvisamente decadere in questo modo.

Sarò lieto se mi scriverà del suo lavoro e spero di  
 vederla presto.

Saluti per me, la prego, la sua signora.

Con amicizia,

Angelo M. Ripellino

nel volume diciannovesimo delle *Opere complete* di  
 Holan (*Překlady IV.*, 2011, pp. 41–160).

la traduzione di Lafontaine

Jean de La Fontaine, *Adonis*, traduzione di V. Holan,  
 Praha, Fr. Borový 1948; poi nel volume dodicesimo del-  
 le *Opere complete* di Holan (*Překlady II. Francouzská  
 poezie*, 2009, pp. 182–206).

Vladimír Holan → AMR

7. III. 49

*Di doman non c'è certezza!*

Milý doktore –  
před několika dny došel Váš dopis a balíčky  
s kávou. Za obě buďte pozdraven známým,  
který Vám od srdce děkuje.

Rozumem pak i srdcem, jako by se řeklo: stu-  
dem i studem, Vám (jako Italovi) děkuju za ty  
řádky, kde mluvíte o úpadku naší poezie. Ano,  
je tomu tak, a mnohé se stalo od té [doby], co  
jste byl u nás. Má hořkost jde už do němoty...  
Nevadí: brzy přijed'te a budu rád, až tváří  
v tvář přit'ukneme na zdraví životu, na zdraví  
Apollóna! Jako by se paradoxně řeklo: at'  
žije nesmrtelnost. Ale to už jsme (zdánlivě  
rouhavě) u Ježíše Krista, před kterým, *jako  
komunista*, padám na kolena...

O své práci (která Vás, jak píšete, zajímá,  
a děkuju Vám i za to) až ústně. Je nerado-  
stná, možná; docela určitě však není optimi-  
stická...

Bud'te mi zdrav, napište a brzy se objevte!  
Má žena Vás pozdravuje, já pak Vám tisknu  
ruku jako

VI. Holan

Adónis bude zaslán.  
Poshovění!... Jak je dobré, že jste!!!

Vladimír Holan → AMR

7. III. 49

*Di doman non c'è certezza!*

Caro dottore –  
qualche giorno fa sono arrivati la sua lettera e i  
pacchetti di caffè. Per entrambe le cose la saluta  
un conoscente che la ringrazia di cuore.

Con la mente e con il cuore, come per dire:  
con pudore e poi ancora con pudore ringrazio  
lei (un italiano) per le sue righe sulla decadenza  
della nostra poesia. Sì, è così, e sono accadu-  
te molte cose da quando è stato qui. La mia  
amarezza è ormai mutismo... Non importa: Lei  
presto verrà e sarò lieto di brindare di persona  
alla salute della vita, alla salute di Apollo! Come  
per dire, paradossalmente: Evviva l'immortalità.  
Ma eccoci (apparentemente blasfemi) a Gesù  
Cristo, davanti al quale io, *comunista*, cado in  
ginocchio...

Del mio lavoro (che, come scrive, le interessa, e  
la ringrazio anche di questo) parleremo a voce.  
È senza gioia, forse; di certo è privo di ottimi-  
smo...

Mi stia bene, scriva e si faccia vedere presto!  
La saluta mia moglie, e le stringe la mano

Vladimír Holan

*Adónis* sarà spedito.  
Pazienza!... Che buona cosa, la Sua esistenza!!!

AMR → Vladimír Holan

20. IV. 1949

Milý Holane,  
děkuju Vám za dopis a za skvělý Adónis. Jsem už dokonale přesvědčen, že je u Vás dnes smutná doba pro básníky, kteří věří jen věčnosti. Nevidím nikdy nikde Vaše jméno: to znamená, že jste nikdy nepsal pro kariéru. Ale velký básník zůstane takovým, i když loutkoví smrtelní kritikové ho probodnou střelami per, protože je... formalista, pesimista, a co ještě? Co se týče mne, mám v úmyslu přeložit Sen a První testament pro novou italskou knižnici slovanských děl, která bude publikovat dvoustředstránkové svazky s původním textem, filologickým překladem (totiž bez rýmů, bez těch staromódních básnických licencí, které dosud infikovaly italské překlady ze slovanské poezie), úvodem a poznámkami. Prvním svazkem bude můj překlad Pasternakových poem (s ruským textem), potom by mohly přijít na řadu ty Vaše věci (a ještě Borovského Král Lávra a Tyrolské elegie). Chtěl bych vědět, co myslíte Vy o mém výběru z Vašich básní; dlouho jsem váhal, jestli vybrat spíš Terezku Planetovou nebo Cestu mraku nebo Rudoarmějce. A co by chtěli Boroviáni za autorská práva? Doufám, že ne miliony, protože my začínáme tu knižnici s velkými obtížemi. Zatím šťastně pokračuje moje *těžká* práce s dějinami české současné poezie: bude to kniha asi o dvou stech padesáti stránkách (roste to den ode dne) a hlavní kapitoly jsou tam věnovány Halasovi a Holanovi. Má mi vyjít koncem tohoto roku nebo počátkem příštího. Kromě toho všeho, chci do Prahy. A prosím Vás, abyste mi poradil, co podniknout, abych mohl dostat českou podporu. Na koho se obrátit? Zase na Mininform se mi nechce, mám dojem, že by ti pánové začali zpívat, že jsem houževnatě obtížný cizinec. Oni možná nechápou, že takové cesty jsou spojeny s mou bohemistikou. A se Syndikátem by se dalo počítat? Neznám nové poměry. Pozdravujte ode mne Vaši paní a přijměte mé srdečné pozdravy, váš

Angelo M. Ripellino

AMR → Vladimír Holan

20. IV. 1949

Caro Holan,  
la ringrazio per la lettera e per lo splendido *Adónis*. Sono ormai del tutto convinto che oggi sia un momento triste nel vostro Paese per i poeti che credono soltanto nell'eternità. Non vedo mai il suo nome; significa che non ha mai scritto per fare carriera. Ma un grande poeta rimane tale anche se critici burattini e mortali lo colpiscono con le frecce delle loro penne, perché è... formalista, pessimista, e che altro? Riguardo a me, ho intenzione di tradurre *Sogno e Primo testamento* per una nuova collana italiana di opere slave che pubblicherà volumi di 200 pagine contenenti testo originale, traduzione filologica (cioè senza rime, senza quelle licenze poetiche vecchio stampo che hanno finora infettato le traduzioni italiane della poesia slava), introduzione e note. Il primo volume conterrà la mia traduzione dei poemi di Pasternak (con il testo russo), poi potrebbe essere la volta delle sue cose (e anche di *Re Lávra* e *Elegie tirolesi* di Borovský). Vorrei conoscere il suo parere sulla mia selezione delle sue poesie; sono stato a lungo incerto se scegliere *Terezka Planetová* o *Il viaggio della nube* o *I soldati dell'Armata rossa*. E quanto vorrebbero alla Borový per i diritti d'autore? Spero non milioni, perché stiamo varando la collana con grande difficoltà. Intanto prosegue felicemente il mio *difficile* lavoro sulla storia della poesia ceca contemporanea: sarà un libro di circa 250 pagine (cresce di giorno in giorno) e i capitoli principali sono dedicati a Halas e a Holan. Ne è prevista la pubblicazione alla fine di quest'anno o all'inizio del prossimo. Oltre a tutto ciò, voglio venire a Praga. E la prego di consigliarmi su che fare per ottenere il sostegno ceco. A chi posso rivolgermi? Non vorrei rivolgermi di nuovo al Ministero dell'Informazione, ho l'impressione che quei signori comincerebbero a sbraitare che sono uno straniero ostinato e molesto. Forse non capiscono che questi viaggi sono legati alla mia boemistica. E sull'Unione degli scrittori si potrebbe contare? Non conosco la nuova situazione. Mi saluti la sua signora e accolga i miei saluti cordiali, suo

Angelo M. Ripellino



-----  
*Adónis*

A proposito della traduzione di La Fontaine v. la lettera di Ripellino del 28. 2. 1949.

*la mia traduzione dei poemi di Pasternak*

Le poesie di Pasternak nella traduzione italiana di Ripellino sono state pubblicate solo nel 1957 nella nuova collana di poeti tradotti con testo a fronte, che proponeva tuttavia soprattutto opere non slave: Boris Pasternak, *Poesie*, traduzione e introduzione di A. M. Ripellino, Torino, Einaudi 1957.

*lavoro sulla storia della poesia ceca contemporanea*

La *Storia della poesia ceca contemporanea* di Ripellino conta 111 pagine ed è stata pubblicata a Roma presso le Edizioni Argo nella primavera del 1950.

*Re Lávra e Elegie tirolesi* di Borovský

Il poema *Re Lávra* del poeta romantico ceco Karel Havlíček Borovský (1821-1856) è stato tradotto in italiano da Bruno Meriggi (in *Umoristi dell'Ottocento*, Milano, Garzanti 1960, pp. 616-622); un estratto da *Elegie tirolesi*, traduzione e presentazione di Paolo Statuti, è comparso sulla *Fiera letteraria*, 1972, n. 47, pp. 18-21.

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma, 17 maggio 1949**

Angelo Maria ed Ela Ripellino  
Annunciano la nascita di  
Milena

**Vladimír Holan → AMR**

**10. VI. 49**

Milý příteli,  
napsal jsem Vám báseň v italštině a pak ji  
zahodil. Napsal jsem Vám dopis a taky jej  
zahodil. Mlčím, protože *musím* mlčet... A  
tedy vše, až přijedete...  
Můžete-li, pošlete nebo přivezte kávu, byla  
výtečná. O kterémkoliv italském víně se mi  
jenom snívá.  
Narodila se nám dcerka, Vám taky, gratuluju  
Vám i Vaší paní.  
A těším se na Vás a děkuju za separát.  
Upřímně Váš

VI. Holan  
La parte d'Amleto

**Vladimír Holan → AMR**

**10. VI. 49**

Caro amico,  
le ho scritto una poesia in italiano e poi l'ho but-  
tata via. Le ho scritto una lettera e ho buttato  
via anche quella. Taccio, perché *devo* tacere...  
Dunque parleremo di tutto quando lei verrà...  
Se può, mandi o porti il caffè, era eccellente.  
Qualsiasi vino italiano per me è solo un sogno.  
Abbiamo avuto una bambina, anche Lei, faccio  
le mie congratulazione a Lei e alla sua signora.  
E aspetto di vederla e la ringrazio per l'estratto  
della rivista.  
Sinceramente suo

V. Holan  
*La parte d'Amleto*

-----  
*La parte d'Amleto*

Holan cita il Glossario che si trova in calce al manuale di italiano di Josef Bukáček, *Poznejte italštinu! Praktický*

*průvodce jazykem* [Fate conoscenza con l'italiano! Guida pratica alla lingua], Praha, Orbis 1947, p. 209: «Rappresentare la parte d'Amleto – představovati roli Hamleta».

**AMR → Vladimír Holan**

**Řím, 26–VI–49**

Milý Holane,  
 přijedu do Prahy (s kávou a s vínem) kolem  
 25. srpna a zdržím se tu až do října. Dřív to  
 nepůjde, protože chci napřed odevzdat ru-  
 kopolis svých dějin české poezie nakladateli.  
 Doufám, že budete v Praze. Jestli ne, napište  
 mi, prosím, adresu letního bytu. Naše Milen-  
 ka se těší na Vaši holčičku.  
 Srdečně Váš

Angelo M. Ripellino

**Vladimír Holan → AMR**

**6. VII. 49**

Milý doktore,  
 list Váš i Pubblicazioni mne moc potěšily.  
 A taky to, že brzy přijedete. Proč bych  
 zalhával: že přijedete (tak, jak jsem Vás  
 poznal): pln lásky k poezii, a dokonce s vínem  
 a kávou. Až si zapřejete sejít se se mnou,  
 zatelef. na č. 415–42 kdykoliv odpoledne  
 a smluvíme si schůzku. Kdybych snad nebyl  
 v Praze, napište mi lístek na adres: V. H., t.  
 č. Všenory č. 146, p. Dobřichovice (u pí. Ma-  
 rie Holanové). A smluvíme si to poštou.  
 Naše holčička se jmenuje Kát'a. Zdá se,  
 že se narodila skoro současně s Vaší Mi-  
 lenkou... Tak at' žijete! Já nežiju! Ho dimen-  
 ticato a casa la mia musica... Doma? Ve  
 smrti?

Váš Vl. Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma, 26–VI–49**

Caro Holan,  
 arriverò a Praga (con caffè e vino) intorno al 25  
 agosto, mi fermerò fino a ottobre. Prima non ce  
 la faccio perché voglio consegnare il manoscritto  
 della mia *Storia della poesia ceca* all'editore.  
 Spero che Lei sarà a Praga. In caso contrario, mi  
 scriva, per favore, l'indirizzo della casa estiva. La  
 nostra piccola Milena è desiderosa di conoscere  
 la vostra bambina.  
 Cordialmente suo

Angelo M. Ripellino

**Vladimír Holan → AMR**

**6. VII. 49**

Caro dottore,  
 la sua lettera e le Pubblicazioni mi hanno fatto  
 molto piacere. E anche il fatto che verrà presto.  
 Perché mentire: che verrà (per come la conosco)  
 pieno di amore per la poesia e addirittura con  
 vino e caffè. Quando vorrà incontrarmi, telefoni al  
 n. 415–42 a qualsiasi ora del pomeriggio così ci  
 mettiamo d'accordo.  
 Se non dovessi essere a Praga, mi scriva un  
 biglietto all'indirizzo: V. H., Všenory n. 146,  
 Dobřichovice (presso la signora Marie Holanová).  
 Così ci metteremo d'accordo per posta.  
 La nostra bambina si chiama Kat'a. Sembra che  
 sia nata quasi contemporaneamente alla vostra  
 Milenka... Vi auguro di vivere!  
 Io non vivo! *Ho dimenticato a casa la mia musica...*  
 A casa? Nella morte?

Suo V. Holan

-----  
*Ho dimenticato a casa la mia musica*

Citazione dal Glossario in Josef Bukáček, *Poznejte italštinu!*, vedi la nota alla lettera di Holan del 10. 6. 1949.

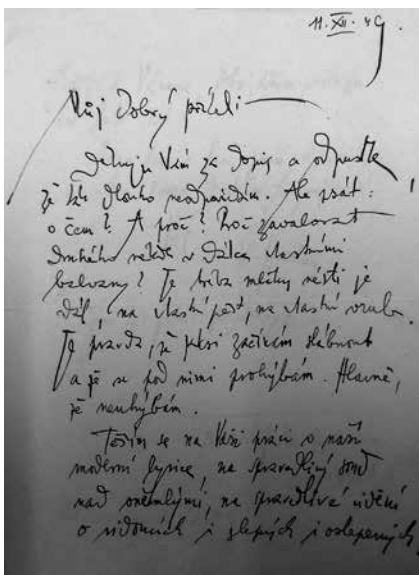
**Vladimír Holan → AMR**

**Vladimír, 11. XII. 49**

Můj dobrý příteli –  
 děkuju Vám za dopis a odpusťte, že tak  
 dlouho neodpovídám. Ale psát: o čem? A  
 proč? Proč zavalovat druhého někde v dál-  
 ce vlastními balvany? Je třeba mlčky nésti  
 je dál, na vlastní pěst, na vlastní vrub. Je  
 pravda, že jaksí začínám slábnout a že se  
 pod nimi prohýbám. Hlavně, že neuhýbám.  
 Těším se na Vaši práci o naší moderní lyrice,  
 na spravedlivý soud nad oněmlými, na spravedlivé  
 vidění o vidoucích i slepých i oslepených.  
 Blíží se Vánoce, doba, kterou miluju. Co  
 bude dál?  
 Přeju Vám i Vaši paní, holčičce i všem Vaším  
 drahým to nejlepší.  
 Váš

V. Holan

Žena Vás pěkně pozdravuje.  
 Dostal jste poemu *Návrat*?



Ha ricevuto il poema *Návrat*

La poesia *Návrat* (datata 1948), contenuta nella pubblicazione bibliofila *Tři [Tre]* (Praga, Československý spisovatel – Spolek českých bibliofilů 1957), fu poi inclusa da Holan nella raccolta *Příběhy [Racconti]* (Pra-

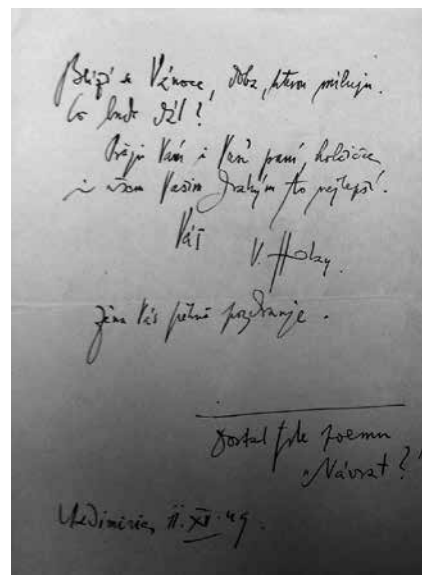
**Vladimír Holan → AMR**

**Vladimír, 11. XII. 49**

Mio buon amico –  
 la ringrazio per la lettera, e mi scusi per non aver  
 risposto prima. Ma scrivere: di che cosa? E per-  
 ché? Perché caricare l'altro, lontano, dei propri  
 macigni? Bisogna continuare a portarli tacendo,  
 assumendone ogni responsabilità. È vero che  
 comincio a infiacchirmi e mi incurvo sotto il loro  
 peso. L'importante è riuscire a non scansarmi.  
 Aspetto il suo lavoro sulla nostra lirica moderna,  
 un giusto giudizio sugli ammutoliti, una giusta vi-  
 sione su vedenti e ciechi e accecati.  
 Si avvicina il Natale, un periodo che amo. Che  
 cosa verrà dopo?  
 Auguro ogni bene a lei e alla sua signora, alla  
 bambina e a tutti i suoi cari.  
 Suo

V. Holan

Mia moglie la saluta cordialmente.  
 Ha ricevuto il poema *Návrat* [Ritorno]?



ha, Československý spisovatel 1963, pp. 9–33). Nelle *Opere complete* è collocata nel vol. VII (*Příběhy*, 1970, pp. 171–192, seconda edizione 2002, pp. 109–128). Holan ne ha dunque probabilmente inviato a Ripellino una copia manoscritta.

**Vladimír Holan → AMR**

**25. III. 1950**

Dobrý příteli –  
 ovšem, že jsem Vám poděkoval za balík pro  
 Kát'u. Ale teprve teď (po Vašem upozornění)  
 si uvědomuju, že jsem dopis hodil do  
 schránky... Nedošel tedy... A tak snad  
 dojde tento, v kterém opětuju dík a potvrzu-  
 ju Vaši knihu... Milé věnování v dobách pro  
 mě zvlášť těžkých!... Ale nic se neztrácí...  
 Já už piju víno *jenom stoje!* Jako bych řekl:  
*kleče...* No nic, žádné stížnosti!  
 Brzy se objevte! Mám Vás rád! –  
 Váš  
 Vladimír Holan

A že líbám ruku Vaší ženě a tu malou Vaší  
 holčičce!... A kéž nestůně jako ta naše  
 (černým kašlem)!

**Vladimír Holan → AMR**

**Prague Die 30. VI. 1950**

Drahý příteli,  
 nevím, jak bych Vám poděkoval za Vaši  
 dnes tak vzácnou věrnost! I za vzácnost,  
 i za věrnost!... Při otevření obálky a při  
 přečtení nadpisu vyhrkly mně i mé ženě do  
 očí pramínky. Tak propast se chvěje a oblak  
 odpovídá. *Abyssus abyssum!* Nepotřebuji  
 Vám říkat, že to byly pramínky radosti, a tedy  
 veletoky síly!... *Amazonas!*  
 V takové náhle přátelsky torpedované samotě  
 všechny vzpomínky na Vás (a jsou to světlé  
 vzpomínky!) mi náhle vystoupily, slyšel jsem  
 zase některá Vaše slova – celé věty jemné  
 a přesné, některé z nich nakloněné mi bez  
 lichocení, opravdové, protože prosté až do  
 podstatného, slova i hlas, i pohled, i zjev, i  
 bytí ušlechtilého muže!  
 Byl jste mi blízký od prvního setkání... Zůstal  
 jste jím a já jako Váš celý přítel chci Vás dnes

**Vladimír Holan → AMR**

25. III. 1950

Caro amico –  
 certo che le ho scritto per ringraziarla per il pac-  
 chetto per Kát'a. Ma solo ora (dopo che me lo ha  
 fatto notare) mi ricordo di aver imbucato la lette-  
 ra... Dunque non è arrivata... Forse allora arri-  
 verà questa, in cui rinnovo il mio ringraziamento  
 e confermo l'arrivo del suo libro... Una gradita  
 dedica in un momento per me particolarmente  
 difficile!... Ma nulla si perde... Ormai bevo il vino  
*soltanto in piedi!* Come per dire: *in ginocchio...*  
 Ma nulla, niente lamentele!  
 Si faccia vedere presto! Le voglio bene! –  
 Suo

Vladimír Holan

E bacio la mano a sua moglie e la manina alla sua  
 bambina !... E che non si ammali come la nostra  
 (di pertosse) !

**Vladimír Holan → AMR**

**Prague Die 30. VI. 1950**

Caro amico,  
 non so come ringraziarla per la sua fedeltà, oggi  
 così rara! Sia per la rarità, sia per la fedeltà!...  
 Mentre aprivamo la busta e leggevamo l'intesta-  
 zione, a me e a mia moglie sono venute le lacri-  
 me agli occhi. L'abisso vibra e la nuvola rispon-  
 de. *Abyssus abyssum!* Non c'è bisogno che Le  
 dica che erano lacrime di gioia, e quindi torrenti  
 di forza!... *Amazonas!*  
 In questa solitudine improvvisamente attacca-  
 ta da una torpedine tutti i ricordi di Lei (e sono  
 chiari ricordi!) sono improvvisamente risaliti, ho  
 risentito alcune Sue parole – intere frasi delicate  
 e precise, alcune affettuose nei mei confron-  
 ti senza essere adulatorie, autentiche, perché  
 semplici fino all'essenza, le parole e la voce,  
 e anche lo sguardo, l'aspetto, l'essere di un  
 uomo nobile!  
 L'ho sentita vicino fin dal primo incontro... Lo è

poprosit: *abyste se šetřil!*, abyste nadále *byl*, neboť je krásné, že jste!!!

Je ve Vás láska! Ve mně pak, drahý příteli, je to stále teď jen mlčení, ale mlčení takové váhy, že té Vaší lásky je snad hodno...

Poezie je mi VŠE! Mohu to říci jenom Vám, aniž bych byl směšný nebo tragický.

A tak Vám tedy znovu děkuju!

A kéž Vám, Vaší paní, holčičce a všem Vaším drahým požehná Bůh!

A on Vám požehná, uvidíte!

Z opravdového srdce Váš

Vladimír Holan

Noc s Hamletem, báseň stále ještě nedokončená, je Vám už teď připsána. Udělá Vám to trochu radosti?

-----  
*Abyssus abyssum!*

*Abyssus abyssum invocat* (Salmo 42,8) – letteralmente «l'abisso chiama l'abisso», citato di solito nel senso di «cadere dalla padella nella brace». Il motivo dell'abisso è fra i più frequenti in Holan fin dalle prime raccolte poetiche. Il volume quinto delle *Opere complete, Propast propasti*, e cioè *Abyssus abyssum* (1982, seconda edizione 2001), uscito postumo, comprende le ultime due raccolte di Holan; poesie tratte da queste raccolte si leggono in italiano in Vladimír Holan, *Il poeta murato*, a cura di Vladimír Justl e Giovanni Raboni,

**Vladimír Holan → AMR**

**24. XI. 50**

Můj dobrý příteli – prosím, můžete-li, pošlete ke studijním účelům vše, co jste o nás napsal (Dějiny moderní české poezie, o loutkovém divadle, o Josefu Čapkovi i Jakubu Demlovi atd.), a to na adresu: *docent Dr. Oldřich Králík, Olomouc V, Hněvotínská ul. č. 18.*

O Vaše práce je velký zájem a, můj Bože, koho by to netěšilo? Jistěže to potěší i Vás... Děkuju za oba letní lístky!... I když mlčím, má vzpomínka, lépe: mé vzpomínání na Vás je takové síly, že Vás potkávám, hovořím

rimasto, e io, totalmente suo amico, voglio oggi pregarla: *di avere cura di sé!*, di continuare a esserci, poiché è bello che lei ci sia!!!

In lei c'è amore! In me, caro amico, ora continua a esserci il tacere, ma così pesante da essere degno del Suo amore...

La poesia per me è TUTTO! Posso dirlo soltanto a lei senza essere ridicolo o tragico.

E quindi la ringrazio nuovamente! Che Dio benedica lei, sua moglie, la vostra bambina e tutti i suoi cari! Vi benedirà, vedrete!

Dal profondo del cuore, suo

Vladimír Holan

*Una notte con Amleto*, un poema non ancora finito, l'ho dedicato a lei. Le farà piacere almeno un poco?

traduzione di Vlasta Fesslová, versi italiani di Marco Ceriani; Vladimír Holan, *Addio?*, a cura di Marco Ceriani e Vlasta Fesslová, prefazione di Giovanni Raboni, Arcipelago, Milano 2014.

*l'ho dedicato a Lei*

Il libro *Noc s Hamletem* [Una notte con Amleto] è uscito nel 1964 con una dedica a Vladimír Justl; a Ripellino Holan ha dedicato una raccolta di versi scritti fra il 1943 e il 1948, *Na postupu* [Andando avanti], uscita anche questa nel 1964. V. anche la lettera di Holan del 5. 3. 1964 e le note relative.

**Vladimír Holan → AMR**

**24. XI. 50**

Mio buon amico –

la prego, se può, mandi per scopi di studio *tutto* quello che ha scritto su di noi (la *Storia della poesia ceca moderna*, sul teatro di marionette, su Josef Čapek e Jakub Deml ecc.) all'indirizzo: *docent Dr. Oldřich Králík, Olomouc V, Hněvotínská ul. č. 18.*

Per il Suo lavoro c'è grande interesse e, Dio mio, chi non ne sarebbe contento? Certo le farà piacere...

La ringrazio per entrambi i biglietti estivi!... Anche se taccio, il mio ricordo, o meglio, il mio ricordare

s Vámi, sedíte se mnou, vypravujeme si o tom, co milujeme. A protože Vás mám rád, mám rád i Vaši paní a holčičku a Vaše rodiče i jiné Vám drahé! Nejsem tedy sám, budiž Vám za to žehnáno!... Vám: cizinci, jak se říká...

Věrně

Vladimír Holan

A nečtěte moc! Šetřte se! Poezie je vzácné koření... Život taky!!!

-----  
*sul teatro di marionette*

Angelo Maria Ripellino, *Il teatro di marionette nel ro-*

**AMR → Vladimír Holan**

**20. XII. 1950**

Můj milý příteli,  
měl jsem velikou radost z Vašeho dopisu a hned jsem zaslal žádané studie panu docentu Králíkovi. Má vzpomínka na Vás stává se časem živější a mohu tvrdit, že kdykoliv sahám po české poezii, se mi vynořují z paměti obraz a přízvuk a barvy Vašeho básnictví. Ještě jsem Vám nepoděkoval za slíbené věnování poemetta Noc s Hamletem. Nemusím Vám ani říkat, jak mě to potěší.

Pracoval jsem v minulých měsících na začátcích české literatury: je tam opravdu něco významného; myslím na malířský lesk a na precízní novotvary a na drahoukamy Legendy o Svaté Kateřině, na snivou jemnost Písně Závěšovy, na vzletný projev labutě, kterým končí Flaškova Nová rada, na vzácnou bajku o lišce a o džbánu... Ale ta česká literární věda! Bože! Tak toporná a školní a šedivá, a hlavně neschopná pocíť *formální* hodnoty slovesné tvorby!

Váš dopis mi došel v smutné chvíli. Jsem už měsíc nemocen a budu se příští týden musít

Lei ha una tale forza, che la incontro, discorro con lei, siede qui insieme a me, ci raccontiamo le cose che amiamo. E dal momento che le voglio bene, voglio bene anche alla sua signora e alla sua bambina e ai suoi genitori e agli altri suoi cari! Dunque non sono solo, sia benedetto per questo!... Lei, uno straniero, come si dice...

Fedelmente

Vladimír Holan

E non legga tanto! Si risparmi! La poesia è una spezia rara...

E la vita pure!!!

*manticismo ceco*, in *Convivium*, 1949, pp. 122-134; Id., *Due studi di letteratura ceca (L'arte di Josef Čapek; L'arte di Jakub Deml)*, in *Convivium*, 1950, pp. 383-404.

**AMR → Vladimír Holan**

**20. XII. 1950**

Mio caro amico,  
la sua lettera mi ha fatto molto piacere e ho mandato immediatamente gli studi richiesti al prof. Králík. Il mio ricordo di Lei si fa con il passare del tempo sempre più vivo e posso affermare che ogni qual volta cerco un libro di poesia ceca emergono dai miei ricordi l'immagine e l'accento e il colore della sua poesia. Non l'ho ancora ringraziata per la dedica del poemetto *Una notte con Amleto*, che mi ha promesso. Non c'è bisogno che le dica quanto mi fa piacere. Nei mesi scorsi ho lavorato alle origini della letteratura ceca: si tratta di qualcosa di veramente importante; penso alla lucentezza pittorica e ai preziosi neologismi e alle gemme della *Leggenda di Santa Caterina*, alla delicatezza sognante della *Canzone di Závěš*, al leggiadro canto del cigno con cui si conclude il *Consiglio nuovo* di Flaška, alla pregevole fiaba sulla volpe e la brocca... Ma la critica letteraria ceca! Dio mio! È così rigida e scolastica e grigia, e soprattutto incapace di percepire il valore *formale* della creazione letteraria! La Sua lettera è giunta in un momento triste.



podrobit vážné plicní operaci. A potom ještě dvacet dní ležet v klinice. Život je opravdu – jak jste mi napsal – vzácné koření. A kolik bolestí má člověk prožívat, aby živ byl...

Napište mi brzy, prosím: ve dlouhých dnech ležení se mi bude stýskat po Vás a po Praze. Přeju Vaší ženě a Vám a Katě pěkné prožití Vánočních svátků a vyřizuji pozdravy i od mé paní,  
 Srdečně Váš

Angelo M. Ripellino

-----  
*al prof. Králík*

Oldřich Králík (1907-1975), critico letterario e studioso di letteratura ceca, docente all'università di Olomouc, ringrazierà Ripellino per l'invio dei materiali qui menzionati in una lettera del 23 dicembre 1950 (Archivio del Novecento, Sapienza Università di Roma, Fondo Ripellino).

*alle origini della letteratura ceca*

Un articolo di Ripellino sulla letteratura ceca antica uscì su rivista all'inizio del 1951: *Due capitoli di letteratura ceca: Le origini (863-1306). Il Trecento*, in *Convivium*, 1950, pp. 757-771).

## Vladimír Holan → AMR

### 22. XII. 1950

Můj dobrý, drahý příteli,  
 zvěděl jsem, že stůněte... Vy to víte, že jsem v každém z listů psal, abyste se šetřil, nečetl tuze moc... Ovšem, zapomněl jsem na přeplněné vlaky mezi Římem a Bologní, na nastuzení. To není dobré! Hluboko v temnotách (nočních), jak tu jsem, mohu jen prosit Boha, aby pomohl lékařům... A on pomůže, uvidíte!

Tuze často na Vás myslím, na Vás cítím, na Vaše Vám drahé – a píšu-li Vám dnes před Štědrým večerem, pak Vám vlastně píšu z celé ryzosti svého dětství, neboť o Vánocích se vracím jenom do něho... Naštěstí se nepoznávám, žasnu a všechen

Sono ammalato da un mese e la prossima settimana dovrò sottopormi a una seria operazione ai polmoni. E poi dovrò rimanere in ospedale altri venti giorni. La vita è davvero – come mi ha scritto – una spezia rara. E quanto dolore bisogna provare per essere vivi...

Mi scriva presto, per favore: nei lunghi giorni di degenza avrò nostalgia di lei e di Praga. Auguro a sua moglie e a lei e a Kat'a di trascorrere delle belle vacanze natalizie e le trasmetto i saluti della mia signora.

Cordialmente suo

Angelo M. Ripellino

*Sono ammalato da un mese*

Nella sua biografia di Ripellino, Antonio Pane attribuisce il peggioramento della sua salute ai continui viaggi per Bologna: «A questa intensa attività saggistica si accompagna, tra il 1947 e il 1950, uno sfibrante lavoro come incaricato di filologia slava all'università di Bologna lontana sei ore di treno da Roma. I continui viaggi lo prostrano. Il 'male sottile' di cui soffriva da tempo si aggrava fino a richiedere un intervento radicale eseguito da un illustre chirurgo»: Alessandro Fo – Antonio Pane, *Storia di Ripellino (prima parte)*, in *Annali della Facoltà di Lettere e filosofia*, X, Università di Siena 1989, p. 122.

## Vladimír Holan → AMR

### 22. XII. 1950

Mio caro, buon amico,  
 ho saputo che si è ammalato... Lei lo sa, in ogni lettera le scrivevo di riguardarsi, di non leggere troppo... Certo dimenticavo i treni affollati fra Roma e Bologna, i raffreddori. Non va bene! Nelle tenebre (notturne) in cui mi trovo, posso soltanto pregare Dio di aiutare i medici... E lo farà, siate certo!

Penso a Lei spessissimo, con sentimento, a lei e ai suoi cari – e se le scrivo oggi, prima della Vigilia, le scrivo dalla purezza della mia infanzia, poiché a Natale ritorno solo all'infanzia... Fortunatamente non mi riconosco, stupito e tutto infervorato abbraccio alcuni amici; lei è uno dei primi, mi creda! Infatti le voglio bene!...

ve vroucnosti objímám několik svých přátel; jste z prvních, to mi věřte! Vždyt' Vás mám rád!...

Tož se nám brzy uzdravte, dejte o sobě vědět a jen v samých dobrých zvěstech!

Že líbám ruce Vaší paní, Vaší mamince, Vaší holčičce, klaním se Vašemu tatínkovi – a Vás, příteli, objímá

Váš starý

Vladimír Holan

Jste hodný, že jste poslal své práce do Olomouce. Je o ně velký zájem! At' Vás to (a plným právem) potěší.

-----  
*Bacio le mani*

A. M. Ripellino viveva con la famiglia insieme ai geni-

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma 12. června 1951**

Milý příteli,  
 kolik měsíců už přešlo od Vašeho posledního dopisu? A já jsem se zatím ozval jenom pohlednicí. A kolik věcí se ještě měnilo v té krátké době! A svět může truchlivě žít bez svých básníků! Podobá se osud poetů údělu těch soch, o kterých tak často zpíváte? Že miluji stále Vaši poezii, to jsem chtěl Vám dneska říci.  
 Srdečně Váš

Angelo M. Ripellino

Pokusím se přijet asi v srpnu do Čech.

-----  
 Sul retro, probabilmente di mano di Holan: „Ted' jsem slyšel v rozhlase slovo Zwischengedichte“.

Dunque guarisca presto, mandi sue notizie e che siano tutte buone!

Bacio le mani della sua signora, di sua mamma, della sua bambina, mi inchino a suo padre – e la abbraccia, amico mio, il suo vecchio

Vladimír Holan

È stato gentile a mandare i suoi lavori a Olomouc. C'è grande interesse! Le farà piacere (e a buon diritto).

-----  
 tori; il padre Carmelo insegnava al liceo classico Giulio Cesare di Roma.

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma 12 giugno 1951**

Caro amico,  
 quanti mesi sono passati dalla sua ultima lettera? E io mi sono fatto vivo soltanto con una cartolina. E quante cose sono cambiate in questo breve tempo! E il mondo può vivere mesto senza i suoi poeti! Il destino dei poeti somiglia alla sorte delle statue di cui lei canta così spesso? Che amo sempre la sua poesia, questo è quel che volevo dirle oggi.  
 Cordialmente suo

Angelo M. Ripellino

Tenterò di venire in Boemia forse in agosto.

-----  
 Sul retro, probabilmente di mano di Holan: «Ho sentito adesso alla radio la parola Zwischengedichte».

**AMR → Vladimír Holan**

**28. X. 55**

Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha III  
Cecoslovacchia

Přeje Vám k padesátinám hodně světla a zdraví, chci Vás ujistit z dálky, že se pořád vracím k vesmíru Vaší poezie mně tak drahé. Váš

Angelo M. Ripellino  
Via Tommaso Salvini 53  
Roma

---

Cartolina: Picasso, *Marie, fille de l'artiste*.

**Vladimír Holan → AMR**

**7. XI. 55**

Vřelé díky za gratulační paprsek do temnot!  
Bůh žehnej Vám a Vaším drahým!

V. Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**4. V. 56**

Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha III  
Cecoslovacchia

Milý Vladimíre,  
myslím na Vás v těchto rušných dnech a věřím, že se brzy uvidíme. Affettuosamente

Váš Angelo M. Ripellino

---

Cartolina: Roma – Piazza Esedra e Stazione Termini

**AMR → Vladimír Holan**

**28. X. 55**

Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha III  
Cecoslovacchia

Nell'augurarle molta luce e salute per i suoi cinquant'anni, a distanza voglio assicurarle che tornerò di continuo all'universo della sua poesia, a me tanto cara. Suo

Angelo M. Ripellino  
Via Tommaso Salvini 53  
Roma

**Vladimír Holan → AMR**

**7. XI. 55**

Un ringraziamento affettuoso per il raggio augurale che squarcia le tenebre!  
Dio benedica lei e i suoi cari!

V. Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**4. V. 56**

Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha III  
Cecoslovacchia

Caro Vladimír,  
penso a lei in questi giorni convulsi e sono fiducioso che presto ci vedremo. Affettuosamente

suo Angelo M. Ripellino

**AMR → Vladimír Holan**

**6. VII. 56**

Vladimír Holan  
 U Sovových mlýnů 7  
 Praha III  
 Cecoslovacchia

Srdečně děkujeme za krásnou knihu a pozdravujeme Kat'u.

Milena i Angelo M. Ripellino

-----  
 Cartolina: Alberto Savinio, *Monumento ai giocattoli*.  
 L'indirizzo è cancellato, si aggiunge: Všenory 146  
 Dobřichovice.

*Ringraziamo di cuore per il bel libro*  
 Se il ringraziamento riguarda una pubblicazione di Holan, si trattava probabilmente della raccolta *Bajaja*, illustrata da Jiří Trnka (Praha, Československý spisovatel

**Vladimír Holan → AMR**

**V Praze 1. listopadu L. P. 1956**

Vážený pane profesore,  
 před časem jsem Vás svým listem prosil, abyste nezapomněl na básníka Vladimíra Holana – a jistě jsem tak činil zbytečně.  
 Dnes Vám svým listem chci poděkovat, protože si asi nedovedete představit, jak velkým povzbuzením jsou Vaše listy básníkovi, který dle svých vlastních slov je „zván na oběd k Smrti a na večeři k Posmrtnosti...“  
 Nevím, co dodat. Snad jen to, že bych Vám rád jednou stiskl ruku.  
 Váš

Vladimír [?]

-----  
 Il cognome fittizio apposto da Holan è illeggibile.

**AMR → Vladimír Holan**

**6. VII. 56**

Vladimír Holan  
 U Sovových mlýnů 7  
 Praha III  
 Cecoslovacchia

Ringraziamo di cuore per il bel libro e salutiamo Kat'a.

Milena e Angelo M. Ripellino

1955): si tratta dell'unico libro – a parte alcuni biglietti di auguri, edizioni per bibliofili o riedizioni di raccolte del periodo bellico – che il regime comunista permise al poeta di pubblicare nel periodo che intercorre fra il 1947 e il 1963, quando i suoi versi ricominceranno a uscire. La raccolta è presente nel fondo librario Ripellino conservato presso la Biblioteca di Lingue e letterature straniere della Sapienza Università di Roma.

**Vladimír Holan → AMR**

**Praga, 1° novembre A.D. 1956**

Egregio Professore,  
 tempo fa in una lettera la pregavo di non dimenticare il poeta Vladimír Holan – e certamente lo facevo inutilmente.  
 Con la mia lettera oggi voglio ringraziarla, perché non può immaginare quanto sia grande lo sprone delle sue lettere al poeta, che dice di essere «invitato a pranzo dalla Morte e a cena dalla Postumità...»  
 Non so che altro aggiungere. Forse soltanto che mi piacerebbe un giorno stringerle la mano.  
 Suo

Vladimír [?]

**Vladimír Holan → AMR**

**28. XII. A. D. 1956**

Pan Prof. Dr. Angelo Maria Ripellino  
 Via Tommaso Salvini 53  
 Roma  
 Italia

Angelo, umírám –  
 a taky živ jsem, živ...

V. Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma, 20. I. 1957**

Vladimír Holan  
 U Sovových mlýnů 7  
 Praha III  
 Cecoslovacchia

Milý Vladimíre, napište mi o sobě víc. Stále  
 na Vás myslím. Mohu Vám něčím pomáhat?

Váš Angelo

-----  
 Cartolina: Roma – Castel Sant'Angelo

**Vladimír Holan → AMR**

**Pragae die 27. XI. A. D. 1962**

Můj dobrý příteli –  
 ne, nezapomínáte na stárnoucího a ne-  
 mocného básníka!  
 Děkuji Vám! Blíží se Vánoce. Aby byly  
 krásné, přeju ze srdce upřímného Vám a  
 všem Vaším drahým!  
 Oddaný

Vlad. Holan

-----  
 Cartolina: J. Navrátil, *Studie ovoce* [Studio di frutta].

**Vladimír Holan → AMR**

**28. XII. A.D. 1956**

Egr. Prof. Dr. Angelo Maria Ripellino  
 Via Tommaso Salvini 53  
 Roma  
 Italia

Angelo, sto morendo –  
 e sono anche vivo, vivo...

V. Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**Roma, 20. I. 1957**

Vladimír Holan  
 U Sovových mlýnů 7  
 Praha III  
 Cecoslovacchia

Caro Vladimír, mi scriva di più a proposito di se  
 stesso. Penso sempre a lei. Posso esserle d'aiu-  
 to in qualche modo?

Suo Angelo

**Vladimír Holan → AMR**

**Pragae die 27. XI. A.D. 1962**

Mio buon amico –  
 no, non sta dimenticando il poeta malato che  
 s'invecchia!  
 La ringrazio! Si avvicina Natale. Che sia bello, lo  
 auguro di cuore a lei e a tutti i suoi cari!  
 Suo

Vladimír Holan

## Vladimír Holan → AMR

**Pragae die 5. III. A. D. 1964**

Drahý příteli –  
 děkuju za oba svazky L'Europa, za glosu v prvním, za překlady a původní slovo ve druhém. *Velmi* jste mne v mé chorobě potěšil. Vidím, že máte mou poezii stále rád, že jste jí oddaný, víc: věrný. Vždyt' nezapomínám na Vaše překlady vyšlé kdysi dávno v Conviviu. Před časem dal jsem Vám poslat, co vyšlo v roce 1963: Noční hlídku srdce (s deskou), Bez názvu (první díl sbírky Ale je hudba), Příběhy a bibliofilii Dvě jezera. Dostal jste vše v pořádku?, napište mi!

V březnu vyjde v Plameni časopisecky Noc s Hamletem. Bude Vám zaslána. A asi v květnu nebo v červnu vyjde druhý velký díl z Ale je hudba nazvaný Na postupu. Tuto knihu lyriky jsem Vám dedikoval, a jakmile vyjde, pošle Vám ji přemilý přítel Vladimír Justl...

Snad Vás bude zajímat, že západoněmecké nakladatelství S. Fischer projevílo zájem o mé básnické dílo. Škoda, že jsem málem na odchodu z tohoto světa...

Příteli, poručte mne do přízně své paní, pohlad'te za mne své děti a stiskněte mi ruku tak upřímně jako já Vám tu Vaši!

Vladimír Holan

-----  
*grazie per i due fascicoli*

Angelo Maria Ripellino, *È l'ora della Cecoslovacchia. Fogli di diario praghese*, in *L'Europa letteraria* 4, 1963, n. 22–24, pp. 172–184; Vladimír Holan, *Sei qui? Parla! e altre poesie*, traduzione e nota di A. M. Ripellino, in *L'Europa letteraria* 5, 1964, n. 25, pp. 58–65.

*Non dimentico infatti le sue traduzioni*

Angelo Maria Ripellino, *Di un'opera inedita del poeta ceco Holan* [introduzione alle traduzioni di testi tratti dalla raccolta di Holan *Ale je hudba*], in *Convivium* 2, 1950, n. 5–6, pp. 756–771 [introduzione pp. 756–765; traduzioni pp. 766–771].

## Vladimír Holan → AMR

**Pragae die 5. III. A. D. 1964**

Caro amico –  
 grazie per i due fascicoli de *L'Europa*, per la nota nel primo, per le traduzioni e il testo nel secondo. Mi ha fatto *molto* piacere nella mia malattia. Vedo che la mia poesia le piace sempre, che ne è assiduo, di più: le è fedele. Non dimentico infatti le sue traduzioni uscite tanto tempo fa in *Convivium*. Recentemente le ho fatto mandare quel che è uscito nel 1963: *Noční hlídka srdce* [La sentinella notturna del cuore] (con un disco), *Bez názvu* [Senza titolo] (la prima parte della raccolta *Ale je hudba* [Ma c'è la musica]), *Příběhy* [Racconti] e la pubblicazione per bibliofili *Dvě jezera* [Due laghi]. Ha ricevuto tutto in ordine?, mi scriva!

In marzo uscirà su *Plamen*, dunque su rivista, *Noc s Hamletem*. Le sarà mandata. E forse in maggio o in giugno uscirà la seconda grossa parte di *Ale je hudba*, dal titolo *Na postupu* [Andando avanti]. Questo libro di lirica l'ho dedicato a Lei, e appena sarà uscito glielo manderà il carissimo amico Vladimír Justl...

Forse le interesserà sapere che la casa editrice tedesca occidentale S. Fischer ha manifestato interesse per la mia opera. Peccato che io sia in procinto di lasciare questo mondo...

Caro amico, mi raccomandi alla benevolenza della sua signora, accarezzi per me i suoi bambini e mi stringa la mano sinceramente quanto io stringo la sua!

Vladimír Holan

*quel che è uscito nel 1963*

L'antologia *Noční hlídka srdce*, a cura di Vladimír Justl, Praha, Československý spisovatel 1963, uscì nella collana Klub přátel poezie, i cui titoli erano accompagnati da piccoli dischi (17 cm) inseriti in una tasca cartacea incollata all'interno della copertina. Alcune poesie di Holan erano recitate da Dagmar Sedláčková, da Milan Friedl e dallo stesso autore. *Noční hlídka srdce* conteneva una selezione di versi sia già pubblicati sia inediti (dalle raccolte *Bez názvu* [Senza titolo], *Na postupu*, *Bolest* [Dolore] e *Na sotnách* [In agonia]); considerato che dal 1948 in poi Holan aveva potuto pubblicare soltanto versi per bambini, le edizioni per bibliofili e le riev-



dizioni di raccolte del periodo bellico rappresentavano una svolta decisiva. Oltre ai titoli menzionati nella lettera dallo stesso Holan (*Bez názvu*, Ostrava, Krajské nakladatelství; *Příběhy*, Praha, Československý spisovatel; *Dvě jezera*, Praha, Nakladatelství československých výtvarných umělců), nel 1963 fu pubblicato anche il ciclo *Mozartiana* (Praha, SNKLU).

su "Plamen", dunque su rivista

Prima di essere pubblicato in volume (Praha, SNKLU 1964), il poema *Noc s Hamletem* era uscito nello stesso anno nel numero di marzo del mensile *Plamen* (anno VI, n. 3, pp. 17–30). Frammenti del poema erano stati presentati già l'anno precedente sul settimanale *Kulturní tvorba* (anno I, 1963, n. 10, 7. 3., pp. 8–9) e nell'antologia di poesia ceca del XX secolo *A co básník* (a cura di Jiří Šotola, Karel Šiktanc e Jiří Brabec, Praha, Československý spisovatel 1963, p. 26). Nelle *Opere complete* di Holan, *Noc s*

*Hamletem* si trova nel volume ottavo (*Nokturnál*, 1980, pp. 137–192, seconda edizione 2003, pp. 127–169).

*Questo libro di lirica l'ho dedicato a Lei*

La dedica era: «Angelu Marii Ripellino» [A Angelo Maria Ripellino], *Na postupu. Verše z let 1943–1948*, Praha, Československý spisovatel 1964. Nelle *Opere complete* di Holan la raccolta si trova nel volume secondo (*Ale je hudba*, 1968, pp. 93–299, seconda edizione 2000, pp. 89–285). Cfr. anche la lettera di Vladimír Holan del 30. 6. 1950.

la casa editrice tedesca occidentale S. Fischer

Il progetto fu accantonato sia da Fischer, sia da Suhrkamp (cfr. i ricordi di Bohumila Grögerová e Josef Hiršal, *Let let*, a cura di Šárka Grauová, Praha, Torst 2007, pp. 459, 464 e 469). Fu Reiner Kunze a tradurre Holan in tedesco alla fine degli anni Sessanta (*Nacht mit Hamlet*, Hamburg, Merlin Verlag 1969).

## AMR → Vladimír Holan

### 10. března [1964]

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
Cattedra di Lingua e letteratura russa

Milý pane Vladimíre,  
děkuji Vám za Váš vroucí list. Dostal jsem všecko, kromě bibliofilie *Dvě jezera*. Mohu Vám dnes s radostí oznámiti, že nakladatelství Einaudi vydá začátkem příštího roku výbor z Vašeho díla v mém překladu a s mým obsáhlým úvodem.

Je to hezké, že dnešní renesance české kultury se ztotožňuje, jak jsem dávno toužil a „prorokoval“, s Vaším jménem. Jsem dnes hrdý, že jsem nikdy nešel váhavě českou literaturou, neuvízl jsem v blátě malé lžipoezie oné doby a jsem hned od začátku pochopil kdo je a bude nejlepší český básník.

Líbí se mi to, co Justl udělal a dělá pro Vaši tvorbu. Děkuji Vám vřele za to, že jste mi dedikoval sbírku: je to pro mne velký, cenný dar. Přijedu do Prahy v prvních dnech května. A budeme mluvit o Vaší slíbené cestě do Itálie. Klaním se Vaší Paní. Pozdravy od mé ženy. Srdečně

Váš Angelo M. Ripellino

## AMR → Vladimír Holan

### 10 marzo [1964]

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
Cattedra di Lingua e letteratura russa

Caro Vladimír,  
la ringrazio per la sua lettera affettuosa. Ho ricevuto tutto tranne l'edizione bibliofila *Dvě jezera*. Oggi posso comunicarle con gioia che la casa editrice Einaudi pubblicherà all'inizio del prossimo anno un'antologia della sua opera nella mia traduzione e con una mia ampia introduzione.

È bello che l'odierno rinascimento della cultura ceca si identifichi, come da lungo tempo ho desiderato e "profetizzato", con il suo nome.

Oggi sono fiero di non essermi mai mosso in maniera esitante nella letteratura ceca, di non essermi impantanato nel fango della pseudopoesia di una certa epoca e di aver capito fin dall'inizio chi era e sarebbe stato il miglior poeta ceco.

Mi piace quello che Justl ha fatto e fa per la Sua opera. La ringrazio con calore di avermi dedicato la raccolta: è per me un grande, prezioso dono. Verrò a Praga nei primi giorni di maggio. E parleremo del Suo promesso viaggio in Italia.

Mi inchino alla sua signora. Saluti da mia moglie. Cordialmente

suo Angelo M. Ripellino

-----  
*un'antologia della sua opera*

Vladimír Holan, *Una notte con Amleto e altre poesie*, traduzione e introduzione di A. M. Ripellino, Torino, Einaudi 1966, Collezione di poesia, vol. 25, 167 pp. Il volume contiene *Una notte con Amleto* e poesie tratte dalle raccolte *Rudoarmějci*, *Tobě, Příběhy, Bez názvu, Na postupu, Trialog, Bolest*. L'introduzione di Ripellino è stata tradotta in ceco nel 1968 da Vladimír Mikeš (*Úvod k Vladimíru Holanovi*, in *Host do domu XV*, n. 2, febbraio 1968, pp. 31-37).

*quello che Justl ha fatto e fa per la Sua opera*

Vladimír Justl, dal 1954 redattore presso la casa editrice Státní nakladatelství krásné literatury, hudby a umění, ha cominciato a frequentare Holan a metà degli anni Cinquanta, diventando un assiduo visitatore dell'appar-

tamento di Kampa nel 1957, quando si trasferì in via Křižovnická («e quindi lo raggiungevo in pochi minuti attraversando il Ponte Carlo», come si legge in *Útržky vzpomínek editora Holanových spisů* [Frammenti dei ricordi del curatore delle Opere di Holan], nel volume undicesimo delle *Opere complete* di Holan [*Bagately*, 1988, p. 522]). Grazie al lavoro di Justl l'opera di Holan, censurata dopo il 1948, arriva finalmente ai lettori. Justl ha curato la pubblicazione di tutte le raccolte holaniane dal 1963 alla fine degli anni Sessanta; ha inoltre seguito la pubblicazione di testi occasionali, riedizioni, antologie; infine, insieme all'autore ha progettato le *Opere complete*, che ha curato dal 1965 portandole a completamento nel 1988, malgrado gli ostacoli posti dal regime nel ventennio della "normalizzazione" politica successiva all'occupazione della Cecoslovacchia dell'agosto 1968.

**Vladimír Holan → AMR**

**18. IX. A. D. 1964**

Drahý Ripellino,  
 Vy víte, že Vás mám opravdově rád! A že už  
 nestůněte, vid', už ne! Jste zase zdráv u své  
 milé ženy a roztomilých dětí! O byt' nejkratší  
 zprávu prosí  
 Vám oddaný

VI. Holan

Moje paní a Kačenka Vás vzpomínají!

**Vladimír Holan → AMR**

**Na sv. Mikuláše L. P. 1964**

Můj dobrý příteli –  
 sláva, jste živ a uzdravujete se! Udělal jste mi  
 svým dopisem velkou radost! Ted' jen všechno  
 nechte, odpočívajte, potřebujete co nejvíce kli-  
 du! A prosím Vás, abyste mi dal časem vědět,  
 že je Vám, jak věřím, už dobře. Kampa, Praha  
 Vás vzpomínají s nelíčenou účastí.  
 Ze srdce upřímného přeju Vám a Vaším  
 drahým krásné Vánoce a kéž Nový rok otevře  
 se Vám všechen vlídný, laskavý, posilující!  
 Váš

VI. Holan

**Vladimír Holan → AMR**

**18. IX. A.D. 1964**

Caro Ripellino,  
 lei sa che le voglio bene davvero! E non è più  
 ammalato, vero, non più! È guarito e tornato da  
 sua moglie e dai suoi cari bambini! Di una pur  
 breve nota la prega  
 il suo fedele

VI. Holan

Mia moglie e Kačenka la ricordano!

**Vladimír Holan → AMR**

**Il giorno di S. Nicola A.D. 1964**

Mio buon amico –  
 meno male che vive e che sta guarendo! La sua  
 lettera mi ha fatto un enorme piacere! Ora lasci  
 tutto da parte, si riposi, ha bisogno della massi-  
 ma tranquillità! E la prego di farmi sapere quando  
 sarà ormai guarito, credo che guarirà. Kampa,  
 Praga la ricordano con sincera partecipazione.  
 Di cuore auguro a lei e ai suoi cari un bel Natale  
 e che il nuovo anno si apra per voi tutti affabile,  
 gentile, rinvigorente!  
 Suo

V. Holan

**Vladimír Holan → AMR**

**5. IV. A. D. 1965**

Můj dobrý příteli,  
 už dlouho nemám zprávu, jak je s Vaším  
 zdravím, napište brzy!

Před časem jsem Vám poslal novou knihu  
 veršů Bolest. Dostal jste ji? Před časem Vám  
 poslal můj přítel prof. dr. Bohumír Rejsek  
 překlad Noci s Hamletem do franštiny. Je to  
 skvělý dermatolog, je mu 74 let a pracoval  
 na tom s velkým zaujetím. Vypytał se mne u  
 těžkých míst, ale francouzsky neumím a tak  
 nevím, jak uspěl, i když pracoval s láskou.  
 Můžete-li, napište mu, co soudíte o jeho  
 překladu. Právě dokončil překlad Toskány.  
 V jeho věku a při tom, že je vědec, je to ob-  
 divuhodné...

Byl tu také u mne návštěvou p. G. Vigorelli.  
 Okouzlił mne a rád na něho vzpomínám...  
 Příteli, čekám, čekám na brzkou zvěst od  
 Vás, že je Vám dobře!!!  
 Ruku Vám tiskne

Váš Vlad. Holan

-----  
*Bolest*

Raccolta uscita con il sottotolo «versi 1949–1955» a  
 cura di Vladimír Justl, Praha, Československý spiso-

**Vladimír Holan → AMR**

**5. IV. A.D. 1965**

Mio buon amico,  
 da lungo tempo non ho notizie della sua salute,  
 scriva presto!

Tempo fa le ho mandato un nuovo libro di versi,  
*Bolest* [Dolore]. L'ha ricevuto? Tempo fa un mio  
 amico, il prof. dr. Bohumír Rejsek, le ha man-  
 dato la traduzione in francese di *Una notte con*  
*Amleto*. È un ottimo dermatologo, ha 74 anni e  
 ci ha lavorato con grande passione. Mi poneva  
 domande a proposito dei luoghi difficili del testo,  
 ma non conosco il francese e quindi non so qua-  
 le sia il risultato, anche se ha lavorato con amore.  
 Se può, gli scriva il suo giudizio sulla traduzione.  
 Ha appena finito di tradurre *Toscana*. Alla sua  
 età, e tenuto conto che è uno scienziato, è una  
 cosa ammirevole...

È stato qui da me G. Vigorelli. Mi ha affascinato  
 e lo ricordo con piacere... Caro amico, aspetto,  
 aspetto una sua rapida nota che dice che sta  
 bene!!!

Le stringe la mano

il suo Vladimír Holan

vatel 1965. Nelle *Opere complete* si trova nel volume  
 terzo (*Lamento*, 1970, pp. 113–294, seconda edizione  
 2000, pp. 107–282).

## AMR → Vladimír Holan

12. 4. 65

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
Cattedra di Lingua e letteratura russa

Milý pane Vladimíre,  
děkuji Vám za *Bolest* a za stálou vzpomínku. Dostal jsem překlad pana profesora Rejska, je velmi krásný a přesný, přesto, že bohužel franština niveluje všechny cizojazyčné texty do stejného standardu a krade jim specifickou váhu. Tento překlad byl mi užitečný v mé práci.

Ačkoli první měsíce zotavení byly velmi těžké, mé zdraví se teď značně zlepšilo a doufám, že se ještě víc zlepší s nástupem jara. Pojedu koncem dubna na několik dní do Francie, na Rivièru, jako člen poroty mezinárodní ceny nakladatelů, která zasedává každý rok jinde.

Možná, že přijedu do Prahy v druhé polovině května; kromě toho, chtěl bych strávit celé léto někde v Československu. Svaz spisovatelů mi nabídl stipendium na rekonvalescenci v Karlových Varech a na Dobříši. V příštím čísle *Europa letteraria* uveřejním skupinku básní z *Bolesti*. Celou sbírku svých překladů z Vašeho díla mám odevzdat Einaudimu koncem května. Bude tam také Toskána. V začátku května mi vyjde u Einaudiho obsáhlá kniha o moderním ruském divadle s názvem *Il trucco e l'anima* („trucco“ je zároveň trik a líčidlo). Je to vyprávění o velkých režisérech Stanislavském, Mejercholdovi, Tairovovi, Vachtangovovi, ale spíš záminka pro dlouhý román o poezii oné doby, o osudech umělců, o životě a smrti, o přízracích světa a konečně o sobě. Ti velcí umělci se stávají „kukielki“ (jak říkávají Poláci) v rukou autora-loutkáře.

Pozdravujte mi, prosím Vás, svou paní a Kát'u. Doufám, že se brzy uvidíme. Srdečně

Váš Angelo M. Ripellino  
Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
Cattedra di Lingua e letteratura russa

## AMR → Vladimír Holan

12. 4. 65

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
Cattedra di Lingua e letteratura russa

Caro Vladimír,  
la ringrazio per *Bolest* e per il suo costante ricordo. Ho ricevuto la traduzione del professor Rejssek, è molto bella e precisa, malgrado il fatto che il francese purtroppo livelli tutti i testi in lingue straniere riconducendoli allo stesso standard, privandoli del loro peso specifico. Questa traduzione mi è stata utile per il mio lavoro.

Sebbene i primi mesi di convalescenza siano stati molto difficili, la mia salute è ora migliorata notevolmente e spero che migliorerà ancora con l'arrivo della primavera. Alla fine di aprile andrò per qualche giorno in Francia, in riviera, in qualità di membro della giuria del Premio internazionale degli editori, che ogni anno si riunisce in un luogo diverso.

Forse verrò a Praga nella seconda metà di maggio; vorrei inoltre trascorrere l'estate in Cecoslovacchia. L'Unione degli Scrittori mi ha offerto una borsa di studio per trascorrere la convalescenza a Karlovy Vary e a Dobříš.

Nel prossimo numero dell'*Europa letteraria* pubblicherò un gruppetto di poesie tratte da *Bolest*. Devo consegnare alla Einaudi l'intera raccolta di traduzioni dalla Sua opera alla fine di maggio. Comprenderà anche *Toscana*.

All'inizio di maggio Einaudi mi pubblicherà un corposo volume sul teatro russo moderno dal titolo *Il trucco e l'anima* (“trucco” significa allo stesso tempo trucco e belletto). Racconta di grandi registi, Stanislavskij, Mejerchold, Tairov, Vachtangov, ma questo è piuttosto un pretesto per scrivere un lungo romanzo sulla poesia di quell'epoca, sui destini degli artisti, sulla vita e la morte, sulle chimere del mondo e infine su me stesso. Quei grandi artisti diventano “kukielki” (come dicono i polacchi) nelle mani dell'autore-burattinaio.

Mi saluti, la prego, la sua signora e Kát'a. Spero che ci vedremo presto. Cordialmente

suo Angelo M. Ripellino  
Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
Cattedra di Lingua e letteratura russa

-----  
*un corposo volume sul teatro russo moderno*  
Angelo Maria Ripellino, *Il trucco e l'anima. I maestri della regia nel teatro russo del Novecento*, Torino, Einaudi 1965.

**AMR → Vladimír Holan**

**30. července [1965]**

Milý můj pane Vladimíre, –  
děkuji Vám za knihu a za věnování. Jsem  
ted' v sanatoriu na Dobříši, kde dobří lékaři  
mě dají do pořádku.

Odevzдал jsem před odjezdem rukopis své  
knihy překladů z Vaší tvorby. Vyjde asi na  
podzim (povedl se mi krásný úvod). Četl  
jste možná, že jsem právě dostal největší  
italskou literární cenu za knihu *Il trucco e  
l'anima*, kterou Vám ukážu, až přijedu do  
Prahy.

Zatím se léčím, ležím, mluvím s přírodou.

Doufám, že je Vám dobře. Mám Vás rád a  
toužím po brzkém setkání s Vámi.

Moje rodina (totiž moje česká pohádková  
paní a mé poločeské děti) je tady v Zámku.  
Mám za to, že bude tentokrát to správné a  
plně uzdravení, protože moje hlava je plná  
plánů a nápadů a chtěl bych dělat víc a víc  
pro českou kulturu.

Prosím Vás, pozdravujte mi milostivou paní,  
Kat'u – a milého Vladimíra Justla. Budu  
vděčen za nějakou knížku, která mi pomůže  
strávit dlouhé, nudné dni.

Objímám Vás,

Váš Angelo M. Ripellino

-----  
*il più importante premio letterario italiano*  
Si tratta del Premio Viareggio, sezione Saggistica.

*Comprenderà anche Toscana*

Nell'antologia *Una notte con Amleto e altre poesie* (1966)  
il poema *Toscana* non è compreso; nella traduzione di  
Ripellino compare nella seconda antologia italiana dei  
versi di Holan, *Una notte con Ofelia e altre poesie*, a cura  
di A. M. Ripellino e Ela Ripellino-Hlochová, Torino, Ei-  
naudi 1983, Collezione di poesia, vol. 182, 84 pp.

**AMR → Vladimír Holan**

**30 luglio [1965]**

Mio caro Vladimír, –  
la ringrazio del libro e della dedica. Mi trovo nel  
sanatorio di Dobříš, dove bravi medici mi rimet-  
teranno in sesto.

Prima di partire ho consegnato il manoscritto  
del mio libro di traduzioni della sua opera. Uscirà  
forse in autunno (ho scritto una bella introduzio-  
ne). Forse ha letto che ho appena ricevuto il più  
importante premio letterario italiano per il libro //  
*trucco e l'anima*, che le farò vedere quando verrò  
a Praga.

Intanto mi curo, sto a letto, parlo con la natura.  
Spero che lei stia bene, le voglio bene e desidero  
incontrarla presto.

La mia famiglia (cioè la mia favolosa moglie  
ceca e i miei figli semicechi) è qui al Castel-  
lo. Ritengo che questa volta guarirò davvero e  
pienamente, perché ho la testa piena di pro-  
getti e di idee e vorrei fare sempre di più per la  
cultura ceca.

La prego, mi saluti la gentile signora, Kat'a – e il  
caro Vladimír Justl. Sarò grato di qualche libro  
che mi permetta di trascorrere le giornate lunghe  
e noiose.

La abbraccio,

suo Angelo M. Ripellino

*al Castello*

La villa rococò di Dobříš, risalente al XVIII secolo, dal  
1949 fu concessa nella disponibilità dell'Unione degli  
Scrittori cecoslovacchi; fungeva da residenza per i  
membri dell'Unione e i loro ospiti.

**AMR → Vladimír Holan**

**23. srpna [1965]**

Můj milý pane Vladimíre,  
 děkuji Vám za dopis a za stálé vzpomínání.  
 Jde to lépe, a podle lékařů jsou už značné  
 pokroky. Bude to dlouhé, ale co je „sto let  
 mně básníku“. Je to věc trpělivosti. Doufám,  
 že má druhá vlast mě uzdraví, abych  
 mohl dále pro ni pracovat: mám hlavu pl-  
 nou plánů a nápadů a sešity plné výpisků.  
 Nic nepotřebuji, kromě knih. Napsal jsem  
 svému nakladateli, aby mi poslal italské  
 a francouzské novinky: bez toho nedá se  
 žít. Ze Svazu bohužel jen slibují a zatím nic  
 neposílají. Bylo by krásné, kdyby mi zasíla-  
 li pravidelně všechny hodnotné novinky,  
 aniž bych musil pokaždé žádat. Jsem o to  
 písemně prosil Šiktance z Mladé fronty,  
 a jistě mi pan dr. Justl pomůže v „Krásné  
 literatuře“ a možná v Čsl. spisovatel. Čekám  
 na kartáčové otisky mé knihy překladů z Vaší  
 poezie. Za několik dní přijede do Prahy Vigo-  
 relli na čapkovské sympozium.  
 Mám Vás rád a na Vás častočasto myslím  
 v dlouhých, nudných večerech. Líbám ruku  
 Vaší paní a pozdravuji Kát'u. Zdraví Vás moje  
 manželka, moje opora, svědomí a zlato.  
 Srdečně Vás

AngeloMRipellino

-----  
*che cosa sono "cento anni per me poeta"*  
 Allusione al verso di Holan "Cento anni niente per  
 me, poeta" della composizione *Risposta alla Francia*,  
 scritta il 30 settembre 1938, all'indomani dei Patti di  
 Monaco con i quali anche Francia e Inghilterra, Paesi  
 fino a quel momento alleati della Cecoslovacchia, ac-  
 consentivano alla richiesta di annessione dei Sudeti al  
 Reich tedesco; la poesia fu sequestrata dalla censura  
 e pubblicata per la prima volta nel libro *Havraním br-  
 kem* [Con penna di corvo], Praha, Fr. Borový 1946, p.  
 11. Nelle *Opere complete* di Holan si trova nel volu-  
 me sesto (*Dokumenty*, 1976, p. 12, seconda edizione  
 2001, p. 12).

**AMR → Vladimír Holan**

23 agosto [1965]

Mio caro Vladimír,  
 la ringrazio per la lettera e per il costante ricordo.  
 Va meglio, e secondo i medici i progressi sono  
 già notevoli. Sarà una cosa lunga, ma che cosa  
 sono "cento anni per me poeta". È questione di  
 pazienza. Spero che la mia seconda patria mi  
 guarirà, in modo che io possa continuare a lavo-  
 rare per lei: ho la testa piena di progetti e di idee  
 e i quaderni pieni di annotazioni. Non ho biso-  
 gno di niente, tranne che di libri. Ho scritto al mio  
 editore di mandarmi le novità italiane e francesi:  
 senza non si può vivere. Dall'Unione purtroppo  
 promettono soltanto e non hanno mandato an-  
 cora niente. Sarebbe bello se mi mandassero re-  
 golarmente tutte le novità di valore, senza che io  
 debba chiedere ogni volta. Ho pregato per iscrit-  
 to Šiktanc di Mladá fronta, e certamente il dott.  
 Justl mi aiuterà alla Krásná literatura e forse an-  
 che presso Československý spisovatel. Aspetto  
 le bozze del mio libro di traduzioni della Sua poe-  
 sia. Fra qualche giorno verrà a Praga Vigorelli, al  
 convegno čapkiano.  
 Le voglio bene e penso a lei spesso nelle lunghe  
 e noiose serate. Bacio la mano della sua signora  
 e saluto Kát'a. La saluta mia moglie, il mio soste-  
 gno, la mia coscienza e il mio tesoro.  
 Cordialmente suo

AngeloMRipellino

*alla Krásná literatura*

Si intende la casa editrice Státní nakladatelství krásné  
 literatury, hudby a umění, dal 1961 Státní nakladatelství  
 krásné literatury umění, dal 1966 Odeon, dove Vladimír  
 Justl lavorava dal 1954.

*al convegno čapkiano*

Un convegno internazionale dal titolo *Člověk proti zka-  
 ze* [L'uomo contro la rovina] fu organizzato nei giorni  
 7-9 settembre 1969 nella cittadina termale di Mariánské  
 Lázně dall'Unione degli Scrittori cecoslovacchi, con la  
 partecipazione del Pen Club.



**AMR → Vladimír Holan**

**15. 9. 1965**

VLADIMIR HOLAN U SOVOVYCH MLYNU 7  
 KAMPA PRAHA  
 551 DOBRIS 133 20 16 1000

MILOVANEMU BASNIKOVI POSILAM ZE  
 SVE SAMOTY PRANI ZDRAVI STESTI SVE-  
 TOVE SLAVY – RIPELLINO

-----  
 Telegramma

**AMR → Vladimír Holan**

**9. listopadu [1965]**

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
 Cattedra di Lingua e letteratura russa

Můj milý Mistře,  
 jsem zase doma a je mi značně lépe. Po-  
 malu pomalu začnu znova hrát svůj život.  
 Po tolika dnech moje první čtení byly včera  
 básně ze sbírky Na postupu. Čtení člověka,  
 který dostává se ze tmy na světlo, je, jak víte,  
 vybírávé, nespokojené, nedůvěřivé, a proto  
 chci Vám říci, že ony žijí a nic neztrácejí  
 ze své síly a krásy i pro takového člověka.  
 Mrzí mě jenom, že kvůli nemoci se zpozdí ta  
 italská antologie z Vašeho díla, kterou chci  
 Vám darovat v příštím roce k šedesátinám.  
 Děkuji Vám za milé dopisy, které mi byly  
 světlem a útěchou v smutných dnech. Můj  
 návrat k životu je spojen se vzpomínkami na  
 Prahu, na Kampu, na Vás... Klaním se Vaší  
 paní, a líbám Kačenku. Hodně mi pomáhá  
 vědomí, že z dálky Vy všichni myslíte na  
 mne.

Objímám Vás, Váš

Angelo M. Ripellino

-----  
*Na postupu*

Vedi le note alla lettera di Vladimír Holan del 5. 3. 1964.

**AMR → Vladimír Holan**

**15. 9. 1965**

VLADIMIR HOLAN U SOVOVYCH MLYNU 7  
 KAMPA PRAHA  
 551 DOBRIS 133 20 16 1000

ALL'AMATO POETA INVIO DAL MIO EREMO  
 AUGURI DI SALUTE FELICITÀ FAMA INTERNA-  
 ZIONALE – RIPELLINO

**AMR → Vladimír Holan**

**9 novembre [1965]**

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
 Cattedra di Lingua e letteratura russa

Mio caro Maestro,  
 sono tornato a casa e mi sento molto meglio. Pian  
 piano ricomincio a recitare la mia vita. Dopo tanti  
 giorni la mia prima lettura sono state ieri le poesie  
 della raccolta *Na postupu*. La lettura di un uomo  
 che ritorna dal buio alla luce è, come lei sa, esigen-  
 te, insoddisfatta, sospettosa e quindi voglio dirle  
 che le poesie vivono e non perdono nulla della loro  
 forza e bellezza nemmeno per un uomo siffatto. Mi  
 dispiace soltanto che a causa della malattia subirà  
 un ritardo l'antologia italiana della Sua opera, che  
 voglio regalarle il prossimo anno per i sessant'anni.  
 La ringrazio per le lettere affettuose, che sono sta-  
 te per me luce e conforto nei giorni tristi.

Il mio ritorno alla vita si lega ai ricordi di Praga,  
 di Kampa, di lei... Mi inchino alla sua signora, e  
 bacio Kačenka.

Mi aiuta molto la consapevolezza che a distanza  
 tutti voi pensiate a me.

La abbraccio, suo, suo

Angelo M. Ripellino



**AMR → Vladimír Holan**

**18. I. 66**

Vladimír Holan  
 U Sovových mlýnů 7  
 Praha 1  
 Cecoslovacchia

Pozdravy z restaurace, kde vládne ohromná baba.

Ela  
 Angelo Maria Ripellino  
 D. V. Ivanov  
 Giuseppe [?]  
 Ettore Lo Gatto  
 S obdivem, Roman Jakobson  
 [?]

-----  
 Cartolina del ristorante Cesarina: forse il ritratto della proprietaria, sullo sfondo il panorama di Roma. In basso la data: 18 genn. 65.

**Vladimír Holan → AMR**

**19. III. A. D. 1966**

Drahý Ripellino –  
 vítám Vás v Čechách! A děkuju Vám! A těším se, že Vás brzy uvidím s VI. Justlem zde na Kampě! Rád, opravdivě rád jsem slyšel, že se cítíte zdráv!!!  
 Ze srdce upřímného Váš

Vladimír Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**18. I. 66**

Vladimír Holan  
 U Sovových mlýnů 7  
 Praha 1  
 Cecoslovacchia

Saluti da un ristorante dove impera un donnone.

Ela  
 Angelo Maria Ripellino  
 D. V. Ivanov  
 Giuseppe [?]  
 Ettore Lo Gatto  
 Con ammirazione, Roman Jakobson  
 [?]

**Vladimír Holan → AMR**

**19. III. A.D. 1966**

Caro Ripellino –  
 benvenuto in Boemia! E grazie! E non vedo l'ora di vederla con Vladimír Justl qui a Kampa! Sono stato contento, davvero contento di sapere che si sente guarito!!!  
 Di cuore sinceramente suo

Vladimír Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**8. 4. 66** [poštovní razítko]

Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Cher Holan, nous parlons toujours de Votre  
poésie: on fera une grande lecture publique  
à la fin d'avril, je Vous embrasse,

Giancarlo Vigorelli  
Bruna Javarone  
Lorenza Trucchi  
Ela Ripellino  
[?]  
Angelo Maria Ripellino  
Domenico Javarone

**AMR → Vladimír Holan**

**8. 4. 66** [timbro postale]

Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Cher Holan, nous parlons toujours de Votre  
poésie: on fera une grande lecture publique a la  
fin d'avril, je Vous embrasse,

Giancarlo Vigorelli  
Bruna Javarone  
Lorenza Trucchi  
Ela Ripellino  
[?]  
Angelo Maria Ripellino  
Domenico Javarone

-----  
Cartolina del ristorante «dal Bolognese»: un disegno  
rappresenta Piazza del Popolo, con l'indirizzo del risto-  
rante.

**Vladimír Holan → AMR**

**2. I. A.D. 1967**

Drahý příteli –  
znovu Vám děkuju za všechnu oddanost  
a velkou práci, kterou jste věnoval mé  
poézii. Vy víte, že vás mám rád, a to niko-  
li od včerejška! Proto Vám z hloubi srdce  
přeju, abyste byl zdrav a žil ještě dlouho na  
této nešťastné, a přece krásné zemi!  
Bratrsky Vás objímá  
Váš

Vlad. Holan

**Vladimír Holan → AMR**

**2. I. A.D. 1967**

Caro amico –  
la ringrazio ancora una volta della sua fedeltà e  
del grande lavoro dedicato alla mia poesia. Lei  
sa che le voglio bene, e non da ieri! Per questo  
dal profondo del cuore le auguro di rimanere in  
salute e di vivere ancora a lungo su questa terra  
infelice, eppure bella!  
Con un abbraccio fraterno,  
suo

Vladimír Holan

**AMR → Vladimír Holan**

**Catania, 5. 1. 1967**

Mistr Vladimír Holan  
 Laureát Etna Taormina  
 Praha 1  
 U Sovových mlýnů 7  
 ČSSR

Freudige grüße von Hans Magnus Enzensberger

Jste tady s námi, všichni na Vás vzpomínáme  
 AngeloMariaRipellino  
 Ela R.

Grü[ße] u[nd] Wunsch[e] von Ingeborg  
 Bachmann

Con l'ammirazione la fraternità e l'augurio di  
 Ungaretti

Salvatore Quasimodo

Jsem nadšená a líbám Tě. Tvá Věra

Miluje Vás Váš Vladimír

**AMR → Vladimír Holan**

**Catania, 5. 1. 1967**

Maestro Vladimír Holan  
 Vincitore del Premio Etna Taormina  
 Praha 1  
 U Sovových mlýnů 7  
 ČSSR

Freudige grüße von Hans Magnus Enzensberger

Lei è qui con noi, la ricordiamo tutti  
 AngeloMariaRipellino  
 Ela R.

Grü[ße] u[nd] Wunsch[e] von Ingeborg Bachmann

Con l'ammirazione la fraternità e l'augurio di Un-  
 garetti

Salvatore Quasimodo

Sono entusiasta e ti bacio. Tua Věra

La ama il Suo Vladimír



-----  
 Cartolina: Taormina, Teatro Greco.

*Freudige grüße*  
 Lieti saluti da Hans Magnus Enzensberger

*Grü[ße] u[nd] Wunsch[e]*  
 Saluti e auguri da Ingeborg Bachmann

*Tua Věra*  
 A ritirare il premio a Catania si era recata, accompa-

gnata da Vladimír Justl, Věra, la moglie di Holan, il quale non usciva mai di casa per via di una grave forma di agorafobia. La cartolina, scritta nel giorno della consegna del premio, è firmata dagli altri due vincitori, Hans Magnus Enzensberger (anche lui premiato come scrittore straniero) e Giuseppe Ungaretti (premiato per le traduzioni di William Blake); Salvatore Quasimodo presiedeva la giuria, nella quale oltre a Ripellino sedeva anche Ingeborg Bachmann, che dal 1953 viveva a Roma (e ha tradotto la poesia di Ungaretti in tedesco).

**AMR → Vladimír Holan**

**11. [?]. 68**

VLADIMIR HOLAN U SOVOVÝCH MLYNU 7 PRAHA

RADUJEME SE Z VASEHO JMENOVANI NA-  
RODNIM UMELCEM  
RIPELLINO

-----  
Telegramma. Il destinatario è «Holan».

*artista nazionale* – Holan fu insignito di questo titolo il 20 maggio 1968.

**AMR → Vladimír Holan**

**24. X. 68**

Národní umělec  
Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Milý pane Vladimíre,  
stále na Vás myslíme a máme Vás rádi.

Váš Angelo  
Ela

-----  
Biglietto postale con l'intestazione "Facoltà di Lettere dell'Università di Roma / Cattedra di Lingua e letteratura ceca e slovacca / Pravda zvítězí" [La verità trionfa: questo il motto dello Stato ceco]. In realtà la disciplina

**AMR → Vladimír Holan**

**11. [?]. 68 [timbro postale]**

VLADIMIR HOLAN U SOVOVÝCH MLYNU 7 PRAHA

SIAMO FELICI CHE ABBIA RICEVUTO IL RICO-  
NOSCIMENTO DI ARTISTA NAZIONALE  
RIPELLINO

**AMR → Vladimír Holan**

**24. X. 68**

Artista nazionale  
Vladimír Holan  
U Sovových mlýnů 7  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Caro Vladimír,  
pensiamo sempre a lei e le vogliamo bene.

Il suo Angelo  
Ela

non si chiamava così: la denominazione ufficiale era Lingua e letteratura cecoslovacca, ma Ripellino evidentemente aveva fatto stampare una carta intestata "corretta".

**AMR → Vladimír Holan**

**15. XII. 68**

Milý pane Vladimíre,  
 máme Vás rádi, myslíme na Vás, jste tady s  
 námi  
 Angelo Maria Ripellino

Con il più caro abbraccio di cuore  
 Giancarlo Vigorelli

Taormina a Catania je už na věky spojena  
 díky těm, kteří napsali věky přede mnou,  
 s Vaším jménem. A to je krásné.  
 Váš Vladimír

Moc Vás zdraví Jan Skácel

Aqui está mi mano amiga  
 Lawrence Ferlinghetti

Dragoș Vrânceanu  
 Bruno [?]  
 Ignazio Buttitta  
 Salvatore Battaglia  
 Elio Filippo Accrocca  
 Girolamo [?]  
 Enrico Falqui  
 Giacinto Spagnoletti

-----  
 Su carta intestata San Domenico Palace Hotel, Taormina

**AMR → Vladimír Holan**

**5. 5. 69**

Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 t. 532377

Velký a milý pane Vladimíre,  
 přijměte, prosím Vás, mého drahého přítele,  
 španělského básníka a nakladatele Carlo-  
 sa Barrala. Byl bych velmi rád, kdybyste ho  
 poznal.

Pozdravuje Vás Váš Angelo M. Ripellino,  
 jenž má Vás rád.

-----  
 Biglietto postale con l'intestazione della Facoltà di Let-  
 tere dell'Università di Roma / Cattedra di Lingua e lette-  
 ratura ceca e slovacca / Pravda zvíťezí.

**AMR → Vladimír Holan**

**15. XII. 68**

Caro Vladimír,  
 le vogliamo bene, pensiamo a lei, è qui con noi.  
 Angelo Maria Ripellino

Con il più caro abbraccio di cuore  
 Giancarlo Vigorelli

Taormina e Catania sono ormai per i secoli a ve-  
 nire legate al Suo nome, grazie a coloro i quali  
 hanno scritto secoli prima di me. Ed è bellissimo.  
 Suo Vladimír

La saluta tanto Jan Skácel

Aqui está mi mano amiga  
 Lawrence Ferlinghetti

Dragoș Vrânceanu  
 Bruno [?]  
 Ignazio Buttitta  
 Salvatore Battaglia  
 Elio Filippo Accrocca  
 Girolamo [?]  
 Enrico Falqui  
 Giacinto Spagnoletti

**AMR → Vladimír Holan**

**5. 5. 69**

Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 t. 532377

Grande e caro Vladimír,  
 la prego di accogliere un mio caro amico, il poeta  
 ed editore spagnolo Carlos Barral. Sarei molto  
 contento che lei lo conoscesse.

La saluta il suo Angelo M. Ripellino,  
 che le vuole bene.

**AMR → Vladimír Holan**

**30. V. 69**

NARODNI UMELEC VLADIMIR HOLAN  
U LUZICKEHO SEMINARE 18 PRAHA

MILY PANE VLADIMIRE, PROSIM PRIJME-  
TE ITALSKOU TELEVIZNI SKUPINU ZITRA  
ODPOLEDNE APPRODO KTERÁ CHCE NA-  
TOCIT DOKUMENTARNI SNIMEK O VAS  
STOP PREJEME SI TO EINAUDI I JA STOP  
BUDU S NIMI SPOLUPRACOVAT  
BUDTE ZDRAV ANGELO  
RAITELEVISIONE ROMA

Telegramma

**Vladimír Holan → AMR**

**29. VII. 1969**

Můj drahý příteli,  
už jsme o tom na jaře spolu mluvili. Jde o  
můj honorář, který stále leží u Rizzoliho.  
Podle smlouvy, kterou tu mám, měla mi  
být už v červnu 1967 vyplacena záloha  
dvěstěpadesát tisíc lir (250.000). Bud'te tak  
hodný a řekněte mu, at' mi tu částku pošle.  
Jak je s Vaším zdravím. Měl byste mi tu a tam  
napsat! Čítal jsem rád Vaše dopisy! Nuže,  
potěšte brzy starého samotáře zprávou, že  
jste zdrav, stejně jako Vaši drazí.  
Děkuji Vám, objímám Vás a jsem Váš

V. H.

Nell'angolo in basso a sinistra: «Scritto. Inviato il 29.  
VII. 1969».

**AMR → Vladimír Holan**

**30. V. 69** [timbro postale]

ARTISTA NAZIONALE VLADIMIR HOLAN  
U LUZICKEHO SEMINARE 18 PRAHA

CARO VLADIMIR, LA PREGO DI RICEVERE LA  
TROUPE TELEVISIVA ITALIANA APPRODO DO-  
MANI POMERIGGIO CHE VUOLE GIRARE UN  
DOCUMENTARIO SU DI LEI STOP LO DESIDE-  
RIAMO EINAUDI E IO STOP COLLABORERÒ  
CON LORO  
STIA BENE ANGELO  
RAITELEVISIONE ROMA

**Vladimír Holan → AMR**

29. VII. 1969

Mio caro amico,  
ne abbiamo già parlato la scorsa primavera. Si  
tratta del mio onorario che continua a rimane-  
re fermo da Rizzoli. In base al contratto che ho,  
nel giugno 1967 avrebbe dovuto essermi corri-  
sposto l'anticipo di duecentocinquantamila lire  
(250.000). Sia così gentile e gli dica di mandarmi  
questa somma.  
Come va la sua salute? Dovrebbe scrivermi ogni  
tanto! Leggevo con piacere le sue lettere! Dun-  
que faccia presto felice un vecchio solitario con  
la notizia che sta bene in salute, e così i suoi cari.  
La ringrazio, la abbraccio e rimango il suo

V. H.

**AMR → Vladimír Holan**

**24. 9. 69**

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
 Cattedra di Lingua e letteratura ceca e slovacca

Můj milý pane Vladimíre,  
 promiňte, že odpovídám tak pozdě: vrátil jsem se včera z Mnichova.  
 Telefonoval jsem dnes řediteli nakladatelství Rizzoliho: pošlou Vám hned honorář za knihu, která konečně vyjde koncem roku. Říká se všude v Evropě, že jako kandidát na „Nobelovku“ máte 30% možností, stejně jako Malraux a Ungaretti. Někdo mluví také o Chaplinovi (ale Vy nemáte rád „šašky“). I když nepíší „starému bručounu“ („bručoun“ je démon i pozoun z Apokalypsy), pořád myslím na něho s láskou, která nezná nížiny. Jsem takřka zdráv, ale jak mohu být klidný, když to nejdražší je stále ohrožováno?  
 Sincerely yours

Angelo

Pozdravujte paní Věru a Kačenku

**AMR → Vladimír Holan**

**21. 5. 70**

Národní umělec  
 Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 Praha 1  
 Cecoslovacchia

Melancholicky Váš

AngeloMariaRipellino

**AMR → Vladimír Holan**

**24. 9. 69**

Facoltà di Lettere dell'Università di Roma  
 Cattedra di Lingua e letteratura ceca e slovacca

Mio caro Vladimír,  
 mi scusi se rispondo con tanto ritardo: sono tornato ieri da Monaco.  
 Oggi ho telefonato al direttore della casa editrice Rizzoli: le invieranno subito l'onorario per il libro che finalmente uscirà a fine anno. In tutta Europa si dice che come candidato al Nobel Lei ha il 30% di possibilità, al pari di Malraux e Ungaretti. Qualcuno parla anche di Chaplin (ma Lei non ama i “buffoni”).  
 Anche se non scrivo al “vecchio brontolone” (“brontolone” è un demone e tromba dell'Apocalisse), penso sempre a lui con un affetto che non conosce secche.  
 Sono quasi sano, ma come posso stare tranquillo quando ciò che ho di più caro è minacciato?  
 Sincerely yours

Angelo

Saluti la signora Věra e Kačenka

**AMR → Vladimír Holan**

**21. 5. 70**

Artista nazionale  
 Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 Praha 1  
 Cecoslovacchia

Malinconicamente suo

AngeloMariaRipellino

-----  
 Cartolina: Paul Klee, quadro in mostra a Roma, 1970.



**AMR → Vladimír Holan**

**27. září 1971**

Národní umělec  
Vladimír Holan  
U Lužického semináře 18  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Vzpomínám na Vás  
Angelo  
Ela

---

Cartolina: Emilio Vedova, litografia.

**AMR → Vladimír Holan**

**20. srpna [1972]**

Národní umělec  
Vladimír Holan  
U Lužického semináře 18  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Vzpomínáme na Vás v jižní Itálii  
Angelo  
Ela

---

Cartolina: Vieste, Cala della Pergola.

**AMR → Vladimír Holan**

**27 settembre 1971**

Artista nazionale  
Vladimír Holan  
U Lužického semináře 18  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Penso a lei  
Angelo  
Ela

**AMR → Vladimír Holan**

**20 agosto [1972]**

Artista nazionale  
Vladimír Holan  
U Lužického semináře 18  
Praha 1  
Cecoslovacchia

Pensiamo a lei nell'Italia del Sud  
Angelo  
Ela

**AMR → Vladimír Holan**

**Taormina, 9–5–75**

Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 Praha 1  
 Cecoslovacchia

In voce cataractarum tuarum – il più grande  
 abbraccio di cuore,

Giancarlo [Vigorelli]  
 Vzpomínám

Angelo  
 Ela

-----  
*In voce cataractarum tuarum – il più grande abbraccio  
 di cuore*  
 La citazione latina riecheggia la citazione del Salmo 48,8

**AMR → Vladimír Holan**

**23. 4. 77**

Pan a paní  
 Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 Praha 1  
 ČSSR

Hezky vzpomínáme na Vás

Giacinto e Piera Spagnoletti  
 Angelo

Di tutto cuore, sempre  
 Giancarlo [Vigorelli]

-----  
 Cartolina: Panorama di Taormina

**AMR → Vladimír Holan**

**Taormina, 9–5–75**

Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 Praha 1  
 Cecoslovacchia

In voce cataractarum tuarum – il più grande ab-  
 braccio di cuore,

Giancarlo [Vigorelli]

Ricordando  
 Angelo  
 Ela

frequente nei testi di Holan (vedi la lettera di Vladimír  
 Holan del 30. 6. 1950 e le note relative): «Abyssus a-  
 byssum invocat, in voce cataractarum tuarum».

**AMR → Vladimír Holan**

**23. 4. 77**

Signor e Signora  
 Vladimír Holan  
 U Lužického semináře 18  
 Praha 1  
 ČSSR

Vi ricordiamo caramente

Giacinto e Piera Spagnoletti  
 Angelo

Di tutto cuore, sempre  
 Giancarlo [Vigorelli]

## Note

- <sup>1</sup> Angelo Maria Ripellino, *Praga magica*. Einaudi, Torino 1973.
- <sup>2</sup> La prima menzione del progetto di un libro dedicato alla cultura praghese risale al 1957: «E può darsi che [...] io vi proponga un libro di saggi intitolato *Alchimia di Praga* o in modo simile (sullo spirito magico di questa città, sulle sue tradizioni, sulla sua sintesi di cultura ceca e tedesca, sul “gusto” della sua cultura, sull’umorismo di Švejk, ecc.)» (Lettera a Guido Davico Bonino del 18 febbraio 1957, in Angelo Maria Ripellino, *Lettere e schede editoriali (1954-1977)*, a cura di Antonio Pane, Einaudi, Torino 2018, p. 25). Due anni dopo il progetto acquisisce una forma pressoché definitiva, come si legge in una lettera di Ripellino a Italo Calvino del 20 aprile 1959: «Frattanto ho rimuginato anche il libro su Praga, che si potrebbe forse intitolare *Praga magica*. Mi è sorta in mente una variante del progetto originario che si fondava, se ricordi, solo sul Novecento. La variante prevede questa partizione: Praga del Golem (epoca di Rodolfo II, Golem, leggende del ghetto, alchimisti, astrologi, ecc.); Praga del Biedermeier; Praga del primo Novecento (Sezession, Hašek, Kisch, Kafka, ecc.). Una sorta di *Orlando* della Woolf nel clima magico praghese. Sono incerto fra le varianti. Quest’ultima è singolare» (Archivio di Stato di Torino, Archivio Einaudi, cart. 174.1).
- <sup>3</sup> Cfr. Antonio Pane, *Angelo Maria Ripellino. Bibliografia*, in *eSamizdat 2*, 2004, n. 2, pp. 251–274; Id.: *Angelo Maria Ripellino. Bibliografia. Aggiornamento*, in *eSamizdat 5*, 2007, n. 1/2, pp. 449–452.
- <sup>4</sup> *Holan salmista di un’epoca tragica*, in *La Fiera letteraria*, 25. 12. 1947, p. 7; *Di un’opera inedita del poeta ceco Holan*, in *Convivium*, 1950, n. 5/6, pp. 757–771; *Su un poema di Vladimír Holan (První testament)*, in *Studi in onore di Ettore Lo Gatto e Giovanni Maver*, Sansoni, Firenze 1962, pp. 567–570.
- <sup>5</sup> Il carteggio fra Angelo Maria Ripellino e Vladimír Holan qui tradotto in italiano, conservato presso il Památník národního písemnictví di Praga (Fondo Holan) e l’Archivio del Novecento della Sapienza Università di Roma (Fondo Ripellino), è contenuto nell’edizione critica della corrispondenza di Ripellino con letterati e artisti cechi curata da chi scrive: «*Do vlasti české. Z korespondence Angela M. Ripellina*, IPSL, Praha 2018. Si ringrazia l’istituto di ricerca IPSL per aver autorizzato la traduzione delle lettere e la riproduzione di parte del commento. La grafia dei nomi usata dagli autori è stata rispettata, così come i diversi modi di indicare la data; l’uso della maiuscola nei pronomi come forma di cortesia, costante nelle lettere originali, è stato rispettato solo laddove la minuscola avrebbe potuto generare ambiguità.
- <sup>6</sup> Vedi nota 5.
- <sup>7</sup> I taccuini sono custoditi nell’Archivio del Novecento, Sapienza Università di Roma, Fondo Ripellino.
- <sup>8</sup> Archivio Einaudi, cart. 174.1.
- <sup>9</sup> Archivio Einaudi, cart. 174.1.
- <sup>10</sup> Angelo Maria Ripellino, *Lettere e schede editoriali (1954-1977)*, cit., p. 84.
- <sup>11</sup> Justl, Vladimír: *Credo, quia absurdum...* In: *Holaniana*, a cura di Viktor Dobrev. Akropolis, Praha 2010, p. 145 (v. anche p. 44, 135). Lo stesso Justl avrebbe contribuito, dopo la morte di Ripellino, a curare la pubblicazione dell’opera di Holan in traduzione italiana, scrivendo l’introduzione alla già citata antologia *Una notte con Ofelia* e collaborando anche con Giovanni Raboni e Marco Ceriani alle successive raccolte di poesie tradotte in italiano.
- <sup>12</sup> Angelo Maria Ripellino, *Lettere e schede editoriali (1954-1977)*, cit., p. 88.
- <sup>13</sup> Sono stati omessi pochi brevi messaggi di saluto e di auguri, o “di servizio” privi di data.